

Bilancio di sostenibilità 2023

divisione

 **AROFOLI** SpA



Indice

p.2	Lettera agli stakeholder	p.46	5. La tutela del patrimonio ambientale
p.3	1. Garofoli: chi siamo	p.47	5.1 La selezione dei materiali
p.4	1.1 Una storia di oltre 70 anni	p.48	5.2 La gestione responsabile dei rifiuti
p.7	1.2 La mission e vision	p.49	5.3 La garanzia della qualità dell'aria
p.8	1.3 Il modello di governance	p.50	5.4 La gestione delle risorse idriche
p.13	2. Il nostro percorso di sostenibilità	p.51	5.5 I consumi energetici e la gestione delle emissioni climalteranti
p.14	2.1 L'analisi di materialità	p.54	5.5.1 Il progetto TURN – Urban Regeneration
p.26	2.2 I nostri stakeholder	p.55	6. Lo sviluppo del territorio e delle comunità locali
p.29	3. Qualità, Sicurezza e Innovazione: i pilastri del nostro successo	p.56	6.1 Verso la creazione di una catena di fornitura locale
p.30	3.1 I prodotti di Garofoli	p.58	6.2 Il sostegno a favore delle comunità locali
p.31	3.2 La sicurezza e l'innovazione di prodotti e processi	p.61	Nota metodologica
p.33	3.3 La protezione dei dati	p.63	GRI Content Index
p.34	3.4 Le nostre certificazioni		
p.35	4. La gestione e la valorizzazione delle risorse umane		
p.36	4.1 Le nostre persone		
p.40	4.2 Lo sviluppo, la valorizzazione ed il benessere dei dipendenti		
p.43	4.3 La tutela della salute e della sicurezza		

Lettera agli stakeholder



Cari Stakeholders, siamo lieti di presentarvi la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Garofoli S.p.A., un documento che riflette il nostro impegno costante verso la crescita sostenibile e responsabile della nostra attività d'impresa.

Il 2023 segna un anno di importanti traguardi nel campo della sostenibilità, che ci hanno permesso di raggiungere risultati di rilievo in ambito ambientale, sociale ed economico, di cui siamo particolarmente fieri. In particolare, siamo entusiasti di annunciare il raggiungimento di un importante obiettivo ambientale relativo all'acquisto di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili certificate attraverso Garanzie d'Origine. Questo passo

cruciale riflette il nostro impegno costante nella riduzione dell'impatto ambientale e nella lotta contro i cambiamenti climatici.

Sul fronte sociale, il 2023 ha visto un incremento dell'organico aziendale del 16%, un segnale tangibile della nostra crescita e della capacità di generare nuove opportunità di lavoro. Inoltre, da sempre poniamo grande attenzione alla tutela della salute e della sicurezza dei nostri collaboratori, come dimostra la riduzione del numero di infortuni, grazie alle efficaci misure di prevenzione che abbiamo adottato.

Dal punto di vista economico, abbiamo continuato a espandere la nostra produzione per rispondere ai crescenti volumi richiesti dal mercato, mantenendo al contempo un occhio attento alla sostenibilità finanziaria e alla resilienza dell'azienda.

Inoltre, siamo entusiasti di condividere che, per il secondo anno consecutivo, abbiamo partecipato al rating ESG promosso da Cerved, ottenendo un punteggio di 72/100, superiore a quello conseguito nel 2022. Questo riconoscimento evidenzia il nostro impegno verso la sostenibilità e la governance responsabile.

Infine, come membri attivi del network imprenditoriale Turn, abbiamo contribuito

allo sviluppo di un Distretto della Sostenibilità, dell'Economia circolare e della Rigenerazione urbana. La nostra partecipazione a questo network ha permesso di conseguire nel 2023 la certificazione ISO 37101, che riconosce il nostro impegno nella gestione sostenibile delle comunità urbane.

In conclusione, il Bilancio di Sostenibilità 2023 testimonia il nostro percorso verso un futuro più sostenibile e responsabile. Ringraziamo voi, i nostri stakeholder, per il supporto continuo e per aver condiviso con noi questa visione. Siamo fiduciosi che insieme possiamo continuare a fare la differenza, per il bene del nostro pianeta e delle generazioni future.

Paolo Garofoli

Amministratore Delegato

innovazione e sviluppo

1. Chi siamo

Garofoli S.p.A. (di seguito anche “Garofoli”, “Azienda” o “Società”) è una realtà aziendale umbra a conduzione familiare che opera da oltre 40 anni nel settore della meccanica, della difesa e delle telecomunicazioni.

La società si compone di due business units: “Costruzioni Metalmeccaniche” e “Agri beverage Aginox”, ubicate rispettivamente a Terni e a Narni.

Costruzioni Metalmeccaniche

La B.U. ternana “Costruzioni Metalmeccaniche” è attiva nella progettazione, realizzazione e assemblaggio di soluzioni tecnologiche destinate al settore della difesa, dello spazio, dell’aeronautica, delle telecomunicazioni e al settore medicale.

Tra i prodotti di eccellenza di questa B.U. vi sono gli shelter (unità mobili per l’installazione e la protezione di apparati elettronici caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico) e Mechanical Ground Support Equipment (MGSE) destinati al settore dello spazio.

Aginox

La B.U. narnese “Aginox” vanta un business specializzato nella lavorazione dell’acciaio inossidabile, i cui prodotti sono destinati al settore dell’arredo urbano e navale e al settore dell’agri-beverage.

Garofoli Iberica

A partire dal 2004 la Società possiede anche una filiale in Spagna (“Garofoli Iberica”), con sede a Madrid, fondata con l’obiettivo di rafforzare la presenza della società sul mercato spagnolo.

1.1

Una storia di oltre 70 anni

Garofoli S.p.A. nasce nel 1946 con il nome “Garofoli Eraldo Costruzioni Meccaniche” come officina meccanica. Trent’anni dopo, esattamente nel 1977, l’officina si trasforma in società di capitali e acquisisce il nome attuale di “Garofoli S.p.A.”

Tra gli anni Settanta e Ottanta la Società si specializza nella lavorazione di componenti destinati all’industria nucleare, ottiene la certificazione **ASME** (“American Society of Mechanical Engineers”) e si afferma nel mercato nazionale italiano come importante interlocutore dei maggiori enti e aziende del settore.

Nel 1989 il Ministero della Difesa Italiano rilascia a Garofoli la prima certificazione AQAP 110 (“Allied Quality Assurance Publication”) - oggi **AQAP 2110** - per la progettazione e la realizzazione di forniture destinate al mercato militare come gli shelter, i supporti per telecomunicazioni, i particolari meccanici, gli strumenti di precisione e gli impianti di condizionamento.

Lo stesso anno la Società si occupa della realizzazione di diverse produzioni per il programma europeo Ariane 5, relativo alla progettazione e realizzazione di razzi vettori per uso spaziale.

Nel 1992 Garofoli progetta, realizza e qualifica il primo shelter per apparati elettronici e pochi anni dopo, nel 1995, ottiene la certificazione ISO 9001 - aggiornata alle revisioni successive fino all’attuale **ISO 9001:2015** - relativa al sistema di gestione della qualità, di cui è ancora attualmente in possesso.

Nel 1999 viene fondata la B.U. “AG-Inox” con l’obiettivo di costituire un nuovo polo di verticalizzazione dell’acciaio inossidabile di rilevanza nella siderurgia nazionale ed internazionale.

Cinque anni dopo, nel 2004, nasce in Spagna “**Garofoli Iberica**” con l’obiettivo di rafforzare e consolidare la presenza del Gruppo nel mercato spagnolo.

In seguito, nel 2006 Garofoli riceve la certificazione **ISO 14001:2004** per il sistema di gestione ambientale.

Nel 2010 la Società partecipa ad un progetto innovativo, in collaborazione con l’Istituto Tecnico Industriale di Terni, finalizzato alla creazione di un robot dotato di un sensore ad ultrasuoni e l’anno successivo ottiene la certificazione **OHSAS 18001** per il sistema di gestione della sicurezza e



LEONARDO

LEONARDO SUPPLIER AWARD 2022

Sustainability

for achievements and commitment to sustainable development

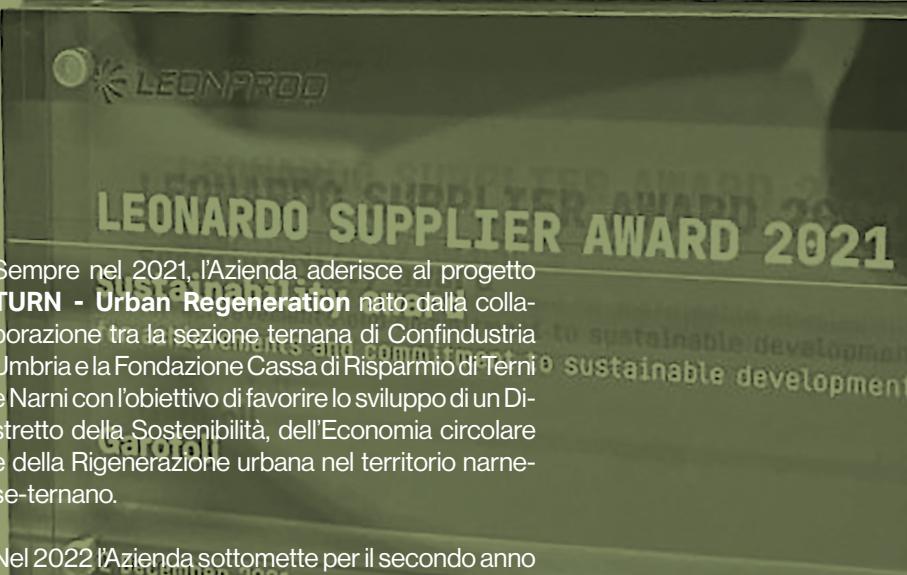
GAROFOLI

2 March 2023

della salute dei lavoratori, oggi sostituita dalla UNI ISO 45001:2018, per la quale l'azienda continua ad essere certificata.

Nel 2012 l'Istituto Tecnico Industriale di Terni intitola le officine meccaniche alla memoria del fondatore della Società. Nello stesso anno l'Azienda ottiene la certificazione **UNI EN 9100**, specifica per le industrie che operano nel settore della difesa e dell'aerospazio.

A partire da giugno 2019, Garofoli entra a far parte dell'**Elite Leonardo Lounge**, il programma di rafforzamento della filiera di fornitura lanciato da Leonardo S.p.A., insieme ad altri 21 fornitori. In questo contesto, a settembre 2021, la Società partecipa al primo assessment in ambito di ESG in collaborazione con Cerved ed ottiene un punteggio finale di 67 punti su 100. Pochi mesi dopo, a novembre 2021, Garofoli riceve il premio Leonardo Supplier Award 2021 nella categoria Sustainability per i risultati raggiunti e l'impegno dimostrato verso lo sviluppo sostenibile. Lo stesso premio verrà confermato anche nel 2022.



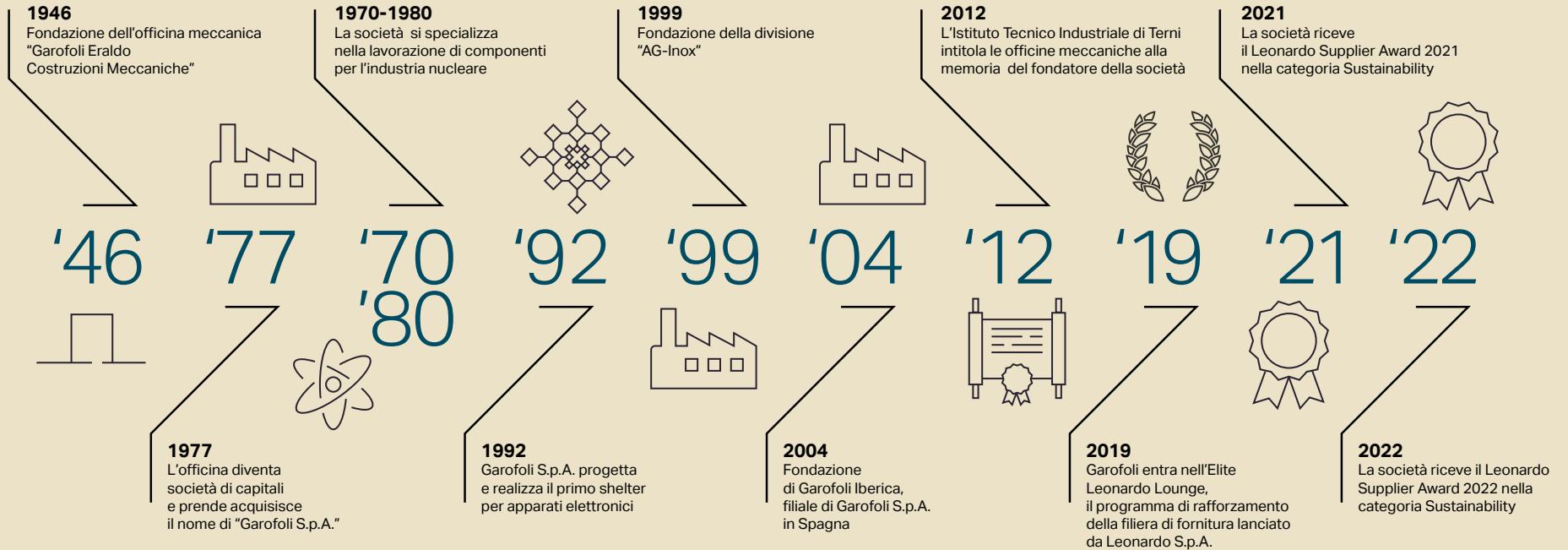
LEONARDO

LEONARDO SUPPLIER AWARD 2021

Sempre nel 2021, l'Azienda aderisce al progetto **TURN - Urban Regeneration** nato dalla collaborazione tra la sezione ternana di Confindustria Umbria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un Distretto della Sostenibilità, dell'Economia circolare e della Rigenerazione urbana nel territorio ternano-ternano.

Nel 2022 l'Azienda sottomete per il secondo anno consecutivo il questionario ESG proposto dall'agenzia di rating Cerved, ottenendo un punteggio superiore rispetto a quello conseguito nel 2021, pari a 72 punti su 100. Lo stesso anno, l'Azienda partecipa al rating di sostenibilità di EcoVadis, per cui riceverà comunicazione del punteggio conseguito nel corso del 2024.

Nel 2023 il network imprenditoriale TURN, di cui Garofoli è membro, consegue la certificazione **ISO 37101 "Gestione sostenibile delle Comunità"**.



1.2

La nostra mission

Fornire prodotti e servizi contraddistinti dai più elevati standard qualitativi tali da garantire la sicurezza e favorire lo sviluppo nazionale e internazionale.

La nostra vision

Diventare tra le principali cinque aziende europee nella progettazione, realizzazione e industrializzazione elettromeccanica di prodotti e servizi integrati destinati alla difesa dell'aerospazio e promuovere un approccio orientato ai principi di sostenibilità.

1.3

Il modello di governance



Garofoli adotta un modello “tradizionale” di governance societaria, composto da diversi organi quali: l'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

L'Assemblea dei soci

detiene i più alti poteri decisionali. In particolare, essa si occupa dell'approvazione del bilancio e della nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio Sindacale. All'Assemblea dei soci spetta, inoltre, il compito di affidare il controllo contabile al Collegio sindacale o in alternativa ad una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione

Al 31 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di Garofoli S.p.A. risulta composto da tre membri quali il Presidente Filippo Garofoli, l'Amministratore Delegato Paolo Garofoli ed un consigliere esterno indipendente nella figura di Roberto Mariani, tutti aventi età superiore ai 50 anni.

Nel 2023 l'Azienda ha nominato l'Amministratore Delegato attualmente in carica come Chief Sustainability Officer (CSO), compiendo un significativo passo avanti verso l'integrazione delle tematiche di sostenibilità a livello di governance aziendale. Questa decisione riflette l'importanza crescente che l'Azienda attribuisce alle questioni ambientali, sociali e di governance (ESG) e sottolinea l'impegno nel promuovere una gestione responsabile e sostenibile a tutti i livelli organizzativi. L'Amministratore Delegato assumerà la responsabilità di guidare le iniziative di sostenibilità, assicurando che queste siano allineate con gli obiettivi aziendali ed integrando le pratiche ESG in tutte le operazioni e decisioni strategiche aziendali.

Il Collegio sindacale

è l'organo competente in materia di controllo. Esso è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'organizzazione amministrativa e contabile della società. Questo organo viene eletto dall'Assemblea dei soci ed è costituito da cinque sindaci, di cui tre effettivi e due supplenti.

L'Organismo di Vigilanza

ha il compito di verificare l'osservanza del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex. D.Lgs 231/2001), di curarne l'aggiornamento e di promuovere interventi di comunicazione e di formazione.

Oltre al presente modello di governance societaria, il Gruppo Garofoli ha altresì definito e adottato a partire dal 4 giugno 2021 un proprio Codice Etico, volto a definire i valori ed i principi di comportamento che la società è tenuta ad osservare nella conduzione delle proprie attività e a regolare i diritti, i doveri e le responsabilità nei confronti dei propri stakeholder al fine di tutelare l'immagine e la reputazione del brand.

Il Codice Etico di Garofoli S.p.A. risulta composto da tre sezioni:

- 1)** una prima sezione dedicata ai valori e ai principi generali della Società;
- 2)** una seconda sezione in cui vengono definiti i principi specifici di condotta nei confronti di ciascuna categoria di stakeholder;
- 3)** una terza sezione focalizzata sui meccanismi di attuazione e sul programma di vigilanza del Codice Etico.

I valori a cui si ispira l'operato aziendale possono essere riassunti nei seguenti punti:

> **legalità:** la Società si impegna ad operare nel rispetto della legislazione e delle normative in vigore su tutto il territorio nazionale;

> **riservatezza:** la Società garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati personali in proprio possesso e ne assicura la protezione;

> **integrità della persona:** la Società si impegna a promuovere il rispetto dell'integrità fisica, morale e culturale della persona e a garantire un ambiente di lavoro sicuro, salubre ed inclusivo in cui è vietata ogni forma di molestia;

> **responsabilità verso la collettività:** la Società opera nel rispetto delle esigenze della comunità e contribuisce al suo sviluppo economico, sociale, culturale e civile;

> **trasparenza:** la Società si impegna ad informare in modo chiaro e trasparente tutti i propri portatori di interesse sull'andamento economico-gestionale aziendale senza favorire alcun gruppo d'interesse o singolo individuo;

> **salute e sicurezza:** la Società tutela e valorizza le proprie persone ed assicura ai propri dipendenti condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri.

codice etico

Garofoli si impegna a divulgare il Codice Etico, inclusi i suoi valori, tra i propri portatori di interesse tramite apposita attività di comunicazione e ad erogare specifiche sessioni di formazione ai propri dipendenti e collaboratori. Nello specifico, il dipendente è tenuto a firmare una dichiarazione che attesti di aver partecipato all'attività formativa erogata e di aver ricevuto copia del documento.

L'Organismo di Vigilanza è l'organo incaricato di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Codice Etico. Più precisamente, egli è tenuto a ricevere e analizzare eventuali segnalazioni di violazione, a revisionare il documento e a promuovere specifiche attività di formazione e di comunicazione. Tutti gli stakeholder possono segnalare per iscritto tramite e-mail eventuali casi di violazione o sospetto di violazione del Codice Etico. Le segnalazioni pervenute vengono valutate dall'Organismo di Vigilanza, che ha la responsabilità di indagare e di ascoltare le parti interessate.

Il Codice Etico è altresì parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "Modello") adottato da Garofoli S.p.A. ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Al fine di garantire che ciascun dipendente abbia preso visione del Modello, la Società richiede ai propri dipendenti e collaboratori di sottoscrivere

una dichiarazione in cui questi ultimi si impegnano a rispettarne il contenuto.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società risulta composto da una Parte Generale e da singole Parti Speciali relative alle fattispecie di reato richiamate dal D.Lgs. 231/2001 (reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, reati societari, reati ed illeciti commessi in violazione delle norme infortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro).

All'Organismo di Vigilanza è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso e di recepire eventuali segnalazioni di violazione.

Nel corso del 2023, l'Organismo di Vigilanza non ha ricevuto segnalazioni di rilievo tali da necessitare l'intervento o l'attenzione del Consiglio di Amministrazione.

Al fine di valutare in maniera più approfondita il livello di conoscenza del Modello 231 e del Codice Etico all'interno dell'organizzazione, nel 2023 la Società ha condiviso ai propri dipendenti due questionari, uno di carattere generale e l'altro di carattere specifico per le diverse aree operative aziendali.

La tutela della continuità dell'attività di business

Nel 2020 Garofoli ha intrapreso un importante percorso verso il consolidamento della propria resilienza organizzativa attraverso l'adozione di un'apposita procedura mirata a salvaguardare la continuità operativa d'impresa, denominata **Business Continuity Management System Procedure (BCMS)**.

Questa procedura è stata redatta in conformità alla normativa ISO 22301, la quale rappresenta il benchmark internazionale di riferimento per la gestione della continuità aziendale. Sebbene la procedura non sia ancora stata formalmente certificata, essa incorpora tutte le linee guida e le pratiche operative necessarie per gestire efficacemente e tempestivamente l'insorgenza di eventuali eventi negativi che potrebbero mettere a rischio la continuità dell'attività d'impresa.

Il BCMS è, pertanto, un documento che dettaglia le azioni da intraprendere in caso di eventi imprevisti, con l'obiettivo di minimizzarne le potenziali conseguenze e assicurare una rapida ripresa delle operazioni.

La procedura enfatizza l'importanza di mantenere l'accessibilità ai siti aziendali, la disponibilità del personale chiave per la continuità dell'attività di business, il funzionamento dei servizi infrastrutturali, nonché l'accesso ai dati critici e ai sistemi informativi. In questo modo, Garofoli dimostra un impegno proattivo nel proteggere le sue risorse e nel garantire la continuità del servizio ai suoi clienti, anche di fronte a circostanze avverse.

salvaguardare la
continuità
operativa
d'impresa

La continuità operativa dell'attività di business si basa su cinque principi fondamentali, di seguito riassunti:

Responsabilità:

Tutte le risorse della Società sono responsabili della gestione di eventuali eventi negativi che possono compromettere la continuità operativa ed è indispensabile la loro collaborazione nel definire, implementare e mantenere un sistema di gestione che sia in grado di salvaguardare il corretto svolgimento dell'attività di business;

leadership e commitment:

assicurare che il BCMS sia correttamente implementato a tutti i livelli organizzativi ed incoraggiare i dipendenti della Società ad essere proattivi nel fronteggiare tempestivamente ed efficacemente eventuali situazioni avverse;

Resilienza:

abilità di adattamento a situazioni complesse ed in continuo mutamento al fine di prevenire e/o mitigare il manifestarsi di conseguenze negative che potrebbero avere un impatto sul corretto funzionamento dell'attività di business e sul servizio erogato ai clienti;

Risorse adeguate:

selezionare con cura ed attenzione le risorse impiegate nei processi aziendali; in particolar modo le risorse umane in quanto le loro competenze e conoscenze sono determinanti nel garantire la continuità dell'attività di business. In questo contesto, la Società ha introdotto la "Matrice delle competenze" (Skill matrix), strumento tramite cui è possibile avere visione e consapevolezza di quanto ogni risorsa all'interno dell'Azienda sia polivalente e possa collaborare con diverse aree funzionali;

Risk challenging e monitoraggio:

monitorare nel tempo l'evoluzione dei rischi identificati al fine di individuare tempestivamente delle azioni di prevenzione e mitigazione.

Negli anni l'Azienda ha mantenuto un approccio dinamico alla gestione della continuità operativa aziendale, aggiornando regolarmente la procedura BCMS per adeguarla ai cambiamenti organizzativi e alle sfide emergenti. L'ultima revisione è stata effettuata a marzo 2023 a dimostrazione dell'impegno continuo dell'Azienda nel perfezionare i suoi processi e nel prepararsi ad affrontare qualsiasi eventualità con resilienza e determinazione.

A dimostrazione dell'impegno continuo verso una gestione etica, trasparente e responsabile dell'attività d'impresa, a maggio 2023 l'Azienda ha richiesto un aggiornamento del **rating di legalità**, conferito nel 2022 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, confermando il punteggio di 2 stelle + su un massimo di tre.

Il rating di legalità è un indicatore riconosciuto che valuta il grado di aderenza di un'azienda alle normative e alle migliori pratiche in materia di legalità e trasparenza. Un punteggio elevato in questo rating dimostra che in questi anni l'Azienda ha implementato con successo politiche e procedure che promuovono la legalità, la trasparenza e l'integrità nell'ambito delle sue attività di business.

Un alto livello di rating non solo rafforza la reputazione aziendale nei confronti dei suoi clienti, fornitori e partner, ma può anche offrire vantaggi tangibili come l'accesso a finanziamenti agevolati e una maggiore fiducia da parte degli investitori. Inoltre, testimonia l'attenzione dell'Azienda verso una cultura fondata sulla responsabilità e sull'etica, aspetti sempre più valorizzati nel panorama imprenditoriale odierno.

2. Il nostro percorso di sostenibilità

Garofoli pone da sempre al centro della propria filosofia aziendale l'importanza cruciale di contribuire attivamente alla transizione verso un modello di business sempre più sostenibile.

A tal fine, l'Azienda investe quotidianamente le proprie risorse con l'obiettivo di ridurre l'impronta ecologica derivante dalle proprie attività di business, ottimizzare l'uso delle risorse e valorizzare il capitale umano. Questo impegno si riflette, pertanto, in un percorso continuo di miglioramento e innovazione, dove ogni decisione è ponderata in funzione del suo impatto.

Nel corso del 2021 Garofoli ha avviato un percorso volontario di rendicontazione che ha condotto l'Azienda verso la redazione del primo Bilancio di Sostenibilità, giunto oggi alla sua terza edizione.

Più precisamente, attraverso questo documento, l'Azienda intende comunicare in modo chiaro e trasparente ai propri stakeholder le performance conseguite e gli impatti generati lungo la propria catena del valore sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, nonché gli obiettivi futuri di miglioramento che intenderà perseguire.

2.1

L'analisi di materialità

Nel corso del 2023 Garofoli ha aggiornato la propria analisi di materialità, in conformità ai requisiti definiti dai *GRI Sustainability Reporting Standards* nella loro versione più aggiornata (GRI Standards 2021).

Il processo di analisi di materialità condotto si è sviluppato in diverse fasi, di seguito riassunte:

1)

Comprensione del contesto interno ed esterno in cui opera l'azienda:

attraverso un'analisi di diverse categorie di fonti, sia interne che pubbliche: in particolare, in questa fase sono stati analizzati i principali macro-trend di sostenibilità ed i più importanti riferimenti normativi applicabili a livello di settore; inoltre è stata condotta un'analisi della rassegna stampa relativa ai principali articoli pubblici riguardanti l'organizzazione ed è stata effettuata un'analisi di benchmark dei documenti di reportistica di sostenibilità pubblicati dalle principali aziende operanti nel settore della meccanica, della difesa, dell'aerospazio e delle comunicazioni;

2)

Identificazione dell'universo degli impatti:

in funzione delle risultanze emerse dall'analisi di contesto, sono stati identificati gli impatti negativi e positivi, effettivi e potenziali generati, sia direttamente che indirettamente, dall'Azienda lungo la propria catena del valore;

3)

Valutazione della significatività degli impatti:

gli impatti identificati sono stati successivamente valutati dal Top Management tramite un apposito workshop. Infine, in funzione del punteggio di significatività assegnato a ciascun impatto, gli impatti valutati sono stati prioritizzati ed associati ai relativi temi materiali oggetto di rendicontazione all'interno del documento.

analisi
di mate-
rialità

Nella seguente tabella si riportano i temi materiali ed i relativi impatti emersi a seguito dell'esercizio di analisi di materialità.

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Lotta al cambiamento climatico	Generazione di emissioni climalteranti	<p>Attraverso la propria attività di business, Garofoli contribuisce sia direttamente che indirettamente alla generazione di emissioni climalteranti.</p> <p>Le emissioni dirette sono legate alle attività produttive aziendali, durante le quali si fa ricorso all'utilizzo di combustibili fossili e al consumo di energia elettrica. Le emissioni indirette sono, invece, legate alle attività a monte e a valle della catena del valore; in particolare modo, all'estrazione e alla lavorazione delle materie prime acquistate, nonché all'utilizzo del prodotto finito e al suo smaltimento una volta giunto a fine vita.</p> <p>Al fine di mitigare la propria impronta emissiva, l'Azienda ha introdotto veicoli ibridi nella propria flotta aziendale ed ha acquistato energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate (GO).</p> <p>Inoltre, l'Azienda sta incrementando la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici e sta sostituendo i sistemi di illuminazione alogeni con tecnologia a LED.</p>	Effettivo Negativo	Upstream Direct Downstream

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Garanzia della qualità dell'aria	Danni legati alla generazione di emissioni inquinanti	Durante le attività produttive, Garofoli rilascia in atmosfera emissioni inquinanti come, ad esempio, nebbie oleose e fumi, derivanti dalle lavorazioni di tornitura, fresatura e taglio, le quali possono generare un impatto negativo sia sulla salute umana che sull'ambiente. Il quantitativo di emissioni inquinanti prodotte risulta, tuttavia, piuttosto contenuto e conforme ai limiti emissivi previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). La produzione di emissioni inquinanti altresì ricollegabile alle attività a monte e a valle della catena del valore. In particolar modo, questo tipo di emissioni vengono generate dall'estrazione e dalla lavorazione delle materie prime, dai mezzi di trasporto e dallo smaltimento del prodotto giunto a fine vita. Al fine di prevenire potenziali danni alla salute umana e all'ambiente, l'Azienda utilizza cappe di aspirazione e oli lubrificanti a ridotto impatto emissivo che consentono di contenere il rilascio di tali emissioni.	Effettivo Negativo	Upstream Direct Downstream
Consumo di risorse rinnovabili	Utilizzo di materie prime e semilavorati rinnovabili	Garofoli è estremamente attento al processo di selezione dei materiali impiegati nei propri processi produttivi. Al fine di contenere il quantitativo di materie prime vergini utilizzate per la realizzazione dei propri prodotti, l'Azienda si impegna a favorire l'utilizzo di materiali riciclati come, ad esempio, l'alluminio, il ferro e l'acciaio, contribuendo così alla minimizzazione della propria impronta sull'ecosistema naturale	Effettivo Positivo	Upstream Direct

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Gestione dei rifiuti	Danni legati alla gestione non responsabile di rifiuti	Garofoli contribuisce, sia direttamente che indirettamente, alla produzione di rifiuti lungo le diverse fasi della propria catena del valore: dall'estrazione e lavorazione delle materie prime, ai processi produttivi fino allo smaltimento del prodotto giunto a fine vita. Questi rifiuti potrebbero contenere traccia di sostanze pericolose che, se non vengono correttamente gestite e smaltite, possono comportare dei danni agli ecosistemi naturali e alla salute umana. Al fine di prevenire potenziali impatti negativi sia sull'ambiente che sulla salute umana, fin dalla fase di progettazione del prodotto, l'Azienda si impegna nel ridurre la produzione di rifiuti, massimizzando il loro riciclo e recupero ed estendendo la vita utile dei propri prodotti. In particolare, tra le principali misure di mitigazione adottate, si segnala l'implementazione di un innovativo sistema di lavaggio delle attrezzature di verniciatura, il quale consente di ridurre il quantitativo di rifiuti pericolosi prodotti.	Potenziale Negativo	Upstream Direct Downstream

innovativo
sistema di
lavaggio

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Gestione delle risorse idriche	Danni legati all'impoverimento delle risorse idriche	Le fasi a monte della catena del valore legate alle attività di estrazione e lavorazione delle materie prime come, ad esempio, i metalli ed i minerali necessitano di quantitativi rilevanti di acqua per alimentare i processi produttivi, contribuendo così all'impoverimento delle risorse idriche, soprattutto nelle aree dove l'acqua è scarsa o soggetta a stress idrico. Nell'ambito della propria attività di business, Garofoli ricorre all'utilizzo delle risorse idriche per soddisfare scopi sia di natura civile che industriale. In particolare, uno dei processi più impattati in termini idrici sono i trattamenti galvanici, i quali vengono effettuati in grandi vasche contenenti delle soluzioni chimiche acquose composte da sali acidi e basici, metalli e additivi specifici. Al fine di mitigare la propria impronta idrica, l'Azienda si impegna nel sensibilizzare i propri dipendenti sull'importanza della tutela delle risorse idriche promuovendone un utilizzo responsabile.	Effettivo Negativo	Upstream Direct
	Danni legati all'inquinamento delle risorse idriche	Una scorretta gestione delle sostanze chimiche utilizzate sia nei processi produttivi aziendali che durante le attività estrattive e di lavorazione delle materie prime potrebbe comportare il rilascio di sostanze inquinanti negli ecosistemi acquatici compromettendo la sopravvivenza delle specie animali e vegetali e la salute umana. Al fine di prevenire il verificarsi di potenziali danni alla salute umana e all'ambiente, l'Azienda monitora la qualità delle proprie acque reflue attraverso analisi ambientali periodiche e adotta impianti di depurazione e filtraggio al fine di decontaminare le acque reflue prima dello scarico in fognatura.	Potenziale Negativo	Upstream Direct

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Salute e sicurezza sul lavoro	Impatti sulla salute e sicurezza dei dipendenti	Durante lo svolgimento dell'attività lavorativa, i lavoratori potrebbero essere esposti al rischio di infortuni sul lavoro e/o di malattie professionali dovuti, ad esempio, alla movimentazione di materiali pesati e all'esposizione a sostanze chimiche. Al fine di prevenire il verificarsi di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, Garofoli opera nel rispetto delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza e monitora periodicamente i propri ambienti di lavoro, garantendo la corretta adozione dei dispositivi di protezione. A dimostrazione dell'impegno verso la tutela della salute e della sicurezza, a partire dal 2011 l'Azienda possiede la certificazione BS OHSAS 18001, aggiornata alle revisioni successive fino all'attuale ISO 45001:2018.	Effettivo Negativo	Upstream Direct
Diversità e pari opportunità	Mancata tutela delle diversità e delle pari opportunità sul luogo di lavoro	L'assenza di procedure di monitoraggio e di politiche volte a tutelare le diversità e le pari opportunità sia all'interno dell'ambiente di lavoro che lungo la catena di fornitura potrebbero esporre il lavoratore al rischio di episodi di discriminazione o a casi di violazione delle pari opportunità, impattando così negativamente sul benessere dell'individuo. Al fine di prevenire il verificarsi di questi fenomeni, all'interno del proprio Codice Etico, Garofoli si impegna a favorire la creazione di un ambiente di lavoro equo ed inclusivo garantendo al proprio personale le medesime opportunità di crescita professionale e vietando qualsiasi forma di discriminazione.	Potenziale Negativo	Upstream Direct

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Benessere e sviluppo dei dipendenti	Contributo al benessere dei dipendenti	Garofoli si impegna a favorire la creazione di un ambiente di lavoro che tuteli il benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti attraverso l'erogazione di diversi strumenti di welfare. In qualità di impresa familiare, l'Azienda è altresì estremamente attenta ad instaurare e preservare nel tempo delle solide relazioni con i propri dipendenti basate sul rispetto, sul dialogo e sulla fiducia reciproca.	Effettivo Positivo	Direct
	Contributo allo sviluppo e alla valorizzazione dei dipendenti	Garofoli sostiene la crescita professionale dei propri dipendenti sia attraverso l'erogazione di corsi di formazione volti ad accrescere e consolidare le loro competenze e conoscenze, che attraverso l'adozione di un sistema di valutazione periodico delle performance.	Effettivo Positivo	Direct
Salute e sicurezza degli utilizzatori	Impatti sulla salute e sicurezza degli utilizzatori	Eventuali malfunzionamenti nella catena produttiva o di approvvigionamento possono portare alla commercializzazione di prodotti non conformi agli standard normativi in materia di qualità, salute e sicurezza, esponendo gli utilizzatori finali al rischio di danni per la salute umana. Al fine di prevenire il verificarsi di questi episodi, l'Azienda adotta specifiche procedure di controllo ed un piano di sicurezza, denominato «Safety Plan», volto a verificare la conformità dei prodotti e dei relativi componenti ai requisiti tecnici di qualità e sicurezza definiti dall'organizzazione.	Potenziale Negativo	Downstream

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Gestione sostenibile della catena di fornitura	Danni legati al mancato monitoraggio della catena di fornitura	L'assenza di procedure di controllo estese alla catena di fornitura può indurre i fornitori dell'organizzazione ad adottare comportamenti non etici e responsabili in contrasto con i principi aziendali di correttezza, trasparenza, responsabilità e buona fede, generando conseguentemente dei danni significativi sia a livello ambientale che sociale. Al fine di prevenire il verificarsi di tali episodi, l'Azienda si sta impegnando nell'implementazione di un processo di valutazione delle performance dei fornitori secondo parametri ESG («Environmental, Social, Governance»).	Potenziale Negativo	Upstream
Sviluppo economico e sociale del territorio	Contributo allo sviluppo della catena di fornitura locale	Garofoli contribuisce positivamente allo sviluppo economico locale attraverso la creazione di rapporti commerciali con fornitori situati prevalentemente sul territorio nazionale cercando di prediligere, laddove possibile, gli approvvigionamenti da fornitori di materie prime e semilavorati umbri.	Effettivo Positivo	Upstream Direct
	Contributo allo sviluppo della comunità locale	Garofoli considera lo sviluppo della comunità locale in cui opera un elemento fondamentale da tutelare. A tal fine, l'Azienda si impegna ad instaurare e preservare nel tempo delle solide relazioni con i propri portatori di interesse basate su un rapporto di fiducia reciproca e sul dialogo costante. In particolar modo, l'impegno di Garofoli verso la comunità locale si concretizza mediante la generazione di nuovi posti di lavoro, l'erogazione di sponsorizzazioni in ambito sportivo, le iniziative di volontariato, le donazioni e la collaborazione con scuole ed università.	Effettivo Positivo	Downstream

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Creazione di valore economico	Contributo alla creazione e distribuzione di valore economico	Attraverso la propria attività di business, Garofoli contribuisce positivamente alla generazione di valore economico e alla distribuzione dello stesso tra i propri stakeholder attraverso, ad esempio, il pagamento di salari e stipendi ai dipendenti e ai collaboratori esterni, il pagamento di tasse e imposte alla Pubblica Amministrazione e la distribuzione degli utili d'esercizio.	Effettivo Positivo	Direct

Protezione della privacy e sicurezza dei dati	Perdita dei dati e violazione della privacy dei clienti	Il verificarsi di attacchi informatici esterni potrebbe compromettere la privacy dell'organizzazione e dei suoi clienti a causa della perdita di dati e di informazioni sensibili, esponendo l'Azienda sia a danni di natura economica che reputazionale. Al fine di gestire prontamente potenziali attacchi hacker, Garofoli adotta specifiche procedure di cybersecurity volte a tutelare la sicurezza dei dati ed eroga sessioni di formazione volte a sensibilizzare i propri dipendenti sull'importanza di adottare comportamenti responsabili e cautelativi nell'ambito della gestione dei dati trattati. Inoltre, l'Azienda si sta impegnando nell'ottenimento della certificazione ISO 27002 relativa ai controlli e alle tecniche di sicurezza.	Potenziale Negativo	Direct Downstream
--	---	--	------------------------	----------------------

Procedure
di cybersecurity

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Tutela dell'integrità e della continuità di business	Adozione di comportamenti corruttivi	Il mancato o parziale rispetto dei principi aziendali di etica, integrità, correttezza e trasparenza potrebbe favorire l'adozione di comportamenti non etici e trasparenti da parte dei dipendenti dell'organizzazione nei confronti degli stakeholder. Al fine di prevenire il verificarsi di tali episodi, l'organizzazione si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (ex. D.Lgs. 231/2001) attraverso il quale si impegna formalmente ad adottare e promuovere una condotta trasparente e responsabile all'interno dell'ambiente di lavoro e a vietare ogni forma di corruzione	Potenziale Negativo	Upstream Direct
	Mancata continuità dell'attività di business	Il verificarsi di episodi interni e/o esterni all'organizzazione difficilmente prevedibili come, ad esempio, malfunzionamenti, guasti, incendi o fenomeni climatici estremi potrebbero impattare negativamente sul corretto svolgimento dell'attività di business, comportando dei danni significativi in capo all'organizzazione sia di natura economica che reputazionale. Al fine di prevenire eventuali interruzioni o inefficienze durante lo svolgimento dell'attività di business, a partire dal 2020 Garofoli adotta un apposito sistema di gestione volto a garantire la continuità dell'attività operativa in caso di emergenza, denominato «Business Continuity Management System (BCMS)», il quale verte sul monitoraggio dei rischi aziendali e sull'individuazione delle misure di prevenzione e mitigazione.	Potenziale Negativo	Direct

Temi materiali valore	Impatto	Descrizione	Tipologia di impatto	Catena del
Innovazione	Contributo all'innovazione di prodotto e di processo	Garofoli contribuisce positivamente all'innovazione tecnologica attraverso la progettazione, la realizzazione e la vendita di prodotti altamente performanti in grado di resistere a condizioni climatiche e fisiche avverse come, ad esempio, pioggia e cadute. In particolare modo, l'Azienda sostiene il processo innovativo dei propri prodotti e processi attraverso investimenti di attività di ricerca e sviluppo volti a sostituire, fin dalla fase di progettazione, l'utilizzo di risorse non rinnovabili e di materie prime vergini con soluzioni più sostenibili a livello ambientale.	Effettivo Positivo	Direct

investimenti
in attività
di ricerca
e sviluppo

Nel corso del 2023 Garofoli ha compiuto importanti progressi in ambito di sostenibilità, sia attraverso la pubblicazione della terza edizione del Bilancio di Sostenibilità, che l'elaborazione del primo Piano di Sostenibilità aziendale: un documento strategico che delinea gli obiettivi, le azioni e gli impegni che l'organizzazione intenderà perseguire al fine di integrare sempre più radicalmente i principi della sostenibilità all'interno del proprio modello di business.

Il **Piano di Sostenibilità** di Garofoli si articola in quattro aree prioritarie di impegno e rappresenta una roadmap d'azione per il futuro, a dimostrazione della volontà dell'Azienda di operare in modo responsabile e di contribuire positivamente allo sviluppo sostenibile.



Promuovere un'attività d'impresa ambientalmente responsabile

Al fine di tutelare l'ambiente naturale, Garofoli si impegna a:

- > garantire la protezione e la salvaguardia dell'ambiente naturale e della biodiversità, sia nella selezione delle materie prime, sia nella gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali.



Favorire il benessere delle persone e lo sviluppo della comunità locale

Al fine di favorire il benessere delle persone e allo sviluppo della comunità locale, Garofoli si impegna a:

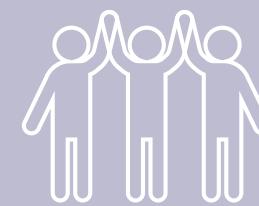
- > contribuire positivamente alla valorizzazione e al benessere dei dipendenti, garantendo loro un ambiente di lavoro sano, stimolante ed inclusivo, all'insegna del rispetto dei diritti umani;
- > favorire lo sviluppo della comunità locale e il benessere del territorio in cui l'Azienda opera.



Garantire l'integrità di business lungo la catena del valore

Al fine di garantire l'integrità di business lungo la propria catena del valore, Garofoli si impegna a:

- > promuovere un'attività di business etica e responsabile sia nei confronti degli stakeholder interni che esterni di Garofoli;
- > garantire la protezione dei dati e dei sistemi informatici.



Favorire l'innovazione tecnologica di processi, prodotti e servizi

Al fine di contribuire all'innovazione tecnologica, Garofoli si impegna a:

- > favorire la progettazione di soluzioni tecnologiche, sia di prodotto che di processo, innovative e competitive sul mercato in termini di qualità, sostenibilità e sicurezza.

2.2

I nostri stakeholder

Ai fini dell'esercizio di analisi di materialità, Garofoli ha intrapreso un **processo di mappatura dei propri stakeholder**, ovvero dei soggetti interni ed esterni all'organizzazione che possono influenzare o essere influenzati dall'attività di business aziendale, generando impatti diretti o indiretti sull'organizzazione stessa.

Il grafico illustra, in maniera sintetica, i principali stakeholder interni ed esterni di Garofoli.



L'Azienda considera l'attività di engagement come uno strumento fondamentale per contribuire alla costruzione di un rapporto solido e trasparente con i propri stakeholder.

Con ciascuno di loro, Garofoli ha instaurato e consolidato nel tempo un rapporto di fiducia e dialogo, anche grazie ai diversi canali di comunicazione e coinvolgimento implementati, attraverso i quali l'Azienda ascolta ed integra le aspettative e le esigenze dei propri portatori di interesse all'interno della propria strategia aziendale.

Direzione



- Canali di coinvolgimento**
- Business review e pianificazione
 - Bilancio annuale d'esercizio
 - Bilancio di sostenibilità

Istituti finanziari



- Canali di coinvolgimento**
- Contatti diretti
 - Condivisione di documenti
 - Bilancio annuale d'esercizio

Media



- Canali di coinvolgimento**
- Comunicati stampa
 - Sito web
 - Interviste

Enti di certificazione



- Canali di coinvolgimento**
- Audit periodici
 - Contatti diretti

Sindacati



- Canali di coinvolgimento**
- Contatti diretti
 - Riunioni periodiche

Istituzioni ed enti regolatori



- Canali di coinvolgimento**
- Bilancio d'esercizio e relazioni
 - Contatti diretti

Clienti



- Canali di coinvolgimento**
- Contatti diretti
 - Servizio di assistenza post-vendita

Comunità locali



- Canali di coinvolgimento**
- Assunzioni
 - Sponsorizzazioni e donazioni

Fornitori



- Canali di coinvolgimento**
- Relazioni commerciali
 - Processi di selezione e valutazione
 - Condivisione di documentazione
 - Audit in sito

Associazioni di categoria



- Canali di coinvolgimento**
- Contatti diretti
 - Riunioni periodiche

Dipendenti



- Canali di coinvolgimento**
- Dialogo quotidiano
 - Canale di segnalazione "whistleblowing"
 - Attività formative
 - Valutazione annuale delle performance
 - Riunioni periodiche della direzione con i capi-funzione/preposti

Per Garofoli, il 2023 ha rappresentato un anno di notevole sviluppo economico, con un incremento del valore economico generato che ha raggiunto circa il 16% rispetto all'anno precedente. Questo progresso è il risultato dell'incremento dei volumi produttivi, che ha portato ad un conseguente aumento dei ricavi derivanti dalle vendite.

L'espansione del business ha avuto un impatto positivo anche sulla distribuzione del valore economico ai vari stakeholder dell'Azienda che, come si può osservare nel grafico riportato di seguito, nel corso dell'anno ha visto un incremento del 13%. In tale contesto, Garofoli ha potuto incrementare il valore distribuito agli istituti finanziari e di credito, alla Pubblica Amministrazione, ai fornitori di servizi, ai dipendenti e alla comunità locale. Questi risultati evidenziano non solo la solidità economico-finanziaria dell'Azienda, ma anche ma anche un impegno verso una crescita sostenibile che rispecchia gli obiettivi di lungo termine dell'azienda e le aspettative degli stakeholder.



3. Qualità, Sicurezza e Innovazione: i pilastri del nostro successo

Nell'ambito del proprio operato, Garofoli si impegna quotidianamente nel salvaguardare la sicurezza dei propri clienti, assicurando al contempo che i prodotti ed i servizi offerti soddisfino elevati standard in termini di qualità ed innovazione. Questo impegno si riflette in un continuo investimento in attività di ricerca e sviluppo e nella formazione del proprio personale.

L'impresa pone altresì una particolare attenzione

alla sicurezza dei dati e delle informazioni che essa gestisce. Per questo motivo, implementa procedure interne stringenti che hanno lo scopo di salvaguardare i propri sistemi informatici, scongiurando la possibilità di attacchi cybernetici provenienti dall'esterno. La sicurezza informatica è, infatti, uno dei pilastri fondamentale della filosofia aziendale, che si traduce in una strategia proattiva di difesa contro le minacce digitali.

3.1

I prodotti di Garofoli

Garofoli vanta un ampio portafoglio di prodotti e servizi, realizzati esclusivamente in Italia, presso i siti produttivi di Terni e Narni.

La B.U. ternana “Costruzioni Metalmeccaniche”, che rappresenta il “cuore” della Società, è dedicata alla progettazione, realizzazione e manutenzione di prodotti elettro-meccanici e camere schermate utilizzate in diversi settori; tra questi quello della difesa, dello spazio, delle telecomunicazioni, dell'aeronautica e quello navale.

Uno dei prodotti di eccellenza di questa B.U. è lo **shelter**, che consiste in una camera schermata caratterizzata da un alto contenuto tecnologico e da una marcata customizzazione, in grado di adattarsi agli scenari più complessi e ad utilizzi profondamente diversi. Per questi motivi, la produzione degli shelter presenta aspetti di forte complessità, che l'Azienda gestisce attraverso non solo delle procedure interne consolidate, ma anche attraverso un forte coinvolgimento della manodopera nel processo produttivo e nell'assistenza

post-vendita. Da sempre, infatti, Garofoli si impegna nel promuovere la crescita professionale dei suoi collaboratori, i quali rivestono un ruolo determinante nelle diverse fasi del processo produttivo. Questo impegno è volto a garantire che il prodotto finale si distingua per gli elevati standard in termini di qualità, innovazione e sicurezza.

A tal fine, il prodotto finale viene sottoposto a test di tipo elettro-meccanico e fisico come, ad esempio, prove di resistenza alla pioggia e di caduta, i quali sono estremamente rilevanti per verificarne l'integrità e le performance, sia in situazioni normali che di stress.

Inoltre, l'Azienda offre ai propri clienti un servizio di assistenza post-vendita, recandosi anche personalmente dal cliente, per eseguire le manutenzioni necessarie a ripristinare la corretta funzionalità del prodotto.

Un'altra categoria di prodotti che caratterizza la B.U. “Costruzioni Metalmeccaniche” è quella degli **apparati di supporto meccanico a terra** (*Mechanical Ground Support Equipment*) come, ad esempio, contenitori per lo stoccaggio ed il trasporto di unità satellitari o moduli abitativi. Anche per la produzione di tali apparati, Garofoli fa leva sulla professionalità della propria manodopera e la qualità delle materie prime e dei semilavorati per garantire apparati altamente performanti. In particolare, l'Azienda ha instaurato nel tempo rapporti consolidati con diversi fornitori con l'obiettivo di mantenere un'alta qualità a prezzi competitivi, anche nei momenti caratterizzati da criticità in termini di *business continuity*. Similmente a quanto descritto in precedenza, la produzione di apparati di supporto meccanico a terra prevede alti livelli di customizzazione, che hanno consentito di creare

delle relazioni di business durature negli anni con importanti player di mercato.

Per quanto concerne i prodotti realizzati dalla B.U. narnese “Aginox”, quest'ultima si occupa della **fabbricazione di contenitori a chiusura ermetica e autoclavi in acciaio inossidabile** destinati alla lavorazione, allo stoccaggio e al trasporto di liquidi alimentari. Negli ultimi anni, la gamma di prodotti offerti si è arricchita anche di impianti utilizzati per la produzione di spumanti e birre e per le forniture a cantine vinicole industriali. Oltre a questo ampio portafoglio di prodotti, nello stabilimento produttivo di Narni vengono realizzati nastri, fogli, bandelle, dischi e semilavorati in acciaio inossidabile e, inoltre, vengono progettati e creati prodotti su misura come, ad esempio, cancelli, recinzioni, ringhiere, balaustre, rampe d'accesso, totem ed insegne.

La B.U. “Aginox” si rivolge, quindi, principalmente a clienti che operano nel settore vinicolo e oleario come, ad esempio, cantine ed oleifici e nel settore dell'arredo navale ed urbano.

I principali mercati serviti dalla business unit narnese sono l'Italia, gli Stati Uniti e l'Australia.

produ-
zione

3.2

La sicurezza e l'innovazione di prodotti e processi

La sicurezza dei prodotti è un elemento imprescindibile che la Società si impegna a garantire fin dalla fase di progettazione mediante delle apposite procedure di controllo.

A tal proposito, Garofoli ha redatto e implementato un Piano di Sicurezza, denominato Safety Plan, volto a verificare la corrispondenza dei propri prodotti e dei relativi componenti ai requisiti di sicurezza previsti dal marchio CE, in conformità alla Direttiva Macchine (DM 2006/42/CE) e alla ISO EN 13849-1.

Il Piano di Sicurezza è un documento che disciplina le linee guida ed i protocolli da seguire per assicurare che ogni componente mobile dello shelter, così come la sua struttura metallica portante, rispettino pienamente i requisiti di sicurezza imposti dalle normative nazionali e internazionali. Inoltre, il documento dettaglia il processo che il personale incaricato è tenuto ad adottare per verificare e garantire che il prodotto finale non solo sia conforme agli standard di sicurezza vigenti, ma che offra anche la massima protezione possibile.

Il processo volto a garantire la sicurezza del prodotto finito si sviluppa nelle seguenti fasi:

- > l'analisi della sicurezza (Safety Analysis);
- > la valutazione della sicurezza (Safety Evaluation);
- > il controllo della sicurezza (Safety Verification);
- > la valutazione finale della sicurezza (Safety Assessment).

La prima fase "**Safety Analysis**" consiste nell'individuazione dei pericoli connessi all'utilizzo del prodotto che potrebbero comportare dei danni rilevanti sia per l'uomo che per l'ambiente. I pericoli identificati vengono mappati all'interno di un apposito elenco e distinti in funzione della relativa categoria di appartenenza ed origine, ai sensi della normativa ISO 12100.

Successivamente si procede all'identificazione dei rischi connessi ai pericoli identificati e alla relativa valutazione in termini di gravità e probabilità. A seconda del livello di rischio identificato - basso,

medio o alto - si procede con l'implementazione di misure di mitigazione al fine di ridurre l'entità del rischio a partire dalla fase di progettazione. Queste possono includere la modifica del progetto, l'adozione di materiali alternativi o di specifiche misure di protezione oppure la modifica delle informazioni d'uso da condividere con il cliente.

Per quanto riguarda i rischi residui che non possono essere completamente eliminati, vengono fornite chiare istruzioni per assicurare un utilizzo sicuro del prodotto.

Il processo di valutazione del rischio si ripete fino a quando non si giunge ad un livello di sicurezza considerato soddisfacente.

costruzioni
meccaniche

La seconda fase “**Safety Evaluation**” viene eseguita durante l'attività di progettazione con lo scopo di garantire l'implementazione di soluzioni tecniche in grado di soddisfare i requisiti previsti di sicurezza. A livello operativo, questa fase prevede il riesame della documentazione tecnica di prodotto, l'aggiornamento della valutazione del rischio, la definizione dei requisiti di sicurezza da inserire nei manuali tecnici di prodotto e delle procedure necessarie a mitigare i rischi residui.

Nella terza fase del processo di analisi (“**Safety Verification**”) viene verificata l'efficacia delle misure di mitigazione definite durante l'analisi di sicurezza del prodotto, mediante dei test specifici finalizzati ad accertare che i requisiti di sicurezza siano stati soddisfatti.

Il processo si conclude con la fase di “**Safety Assessment**” in cui si procede ad accertare definitivamente la conformità del prodotto ai requisiti di sicurezza tramite delle evidenze concrete. In particolare, durante questa fase viene riesaminato il fascicolo tecnico di sicurezza del prodotto ed i manuali tecnici e, inoltre, viene valutato il livello finale di rischio raggiunto in funzione dei pericoli identificati. A conclusione di questa attività viene prodotto un report di valutazione finale della sicurezza del prodotto, denominato (*Final*) *Product Safety Assessment Report*.

Tutti i prodotti realizzati dall'Azienda sono altresì conformi alle disposizioni normative della Direttiva REACH e della Direttiva 2011/65/CE (denominata anche “Direttiva RoHS”).

Queste direttive introducono dei limiti all'uso di sostanze pericolose (metalli pesanti e ritardanti di

fiamma) all'interno degli apparati elettronici (AEE) e all'impiego di sostanze chimiche, al fine di tutelare la sicurezza di clienti e dipendenti e di minimizzare gli impatti ambientali derivanti dal processo di realizzazione del prodotto.

Oltre all'attenzione alla qualità e alla sicurezza, i prodotti di Garofoli si distinguono anche per l'alto contenuto tecnologico ed innovativo. L'innovazione digitale svolge, infatti, un ruolo centrale per la Società in quanto favorisce l'ottimizzazione dei processi e dei prodotti migliorandone l'efficacia e l'efficienza.

Per raggiungere questi obiettivi, negli ultimi anni l'Azienda ha implementato un **progetto di digitalizzazione** volto ad ottimizzare la gestione dei flussi informativi necessari alla realizzazione del prodotto. In particolare, il progetto prevede l'adozione di un sistema innovativo che, sulla base del disegno tecnico di prodotto, è in grado di generare automaticamente tutte le informazioni necessarie per creare una distinta base dettagliata, ovvero un documento che elenca tutti i materiali necessari per la realizzazione del prodotto. Queste informazioni vengono successivamente trasmesse al sistema gestionale, il quale verifica la disponibilità dei materiali in magazzino.

Un altro importante risultato raggiunto verso l'ottimizzazione dei processi gestionali aziendali è l'implementazione della **firma digitale**. Questa tecnologia, implementata nel corso del 2022, consente di identificare e segnalare i documenti che necessitano di revisione e successiva approvazione da parte dei responsabili incaricati grazie all'uso di automatismi informatici.

Oggi Garofoli sta, inoltre, esplorando le potenzialità dell'**intelligenza artificiale** come strumento per ottimizzare ed efficientare i propri processi operativi. L'obiettivo è quello di integrare soluzioni AI all'avanguardia che possano automatizzare compiti ripetitivi e complessi, migliorando la velocità e l'accuratezza delle operazioni.

Questo non solo porterà a un significativo risparmio di tempo, consentendo ai dipendenti di concentrarsi su attività a maggior valore aggiunto, ma si prevede anche una riduzione dei costi operativi. L'adozione dell'intelligenza artificiale rappresenta un passo strategico verso una maggiore competitività d'impresa.

3.3

La protezione dei dati

Negli ultimi anni, il tema della cybersecurity è diventato sempre più al centro dell'attenzione tra le aziende di ogni settore. In un'era digitale in cui la quantità di dati sensibili gestiti è in costante aumento, la necessità di proteggere queste informazioni da minacce informatiche è diventata ormai imperativa. Le imprese si trovano a dover affrontare sfide sempre più complesse, con attacchi cybernetici che si evolvono in frequenza, sofisticazione ed impatto. Di conseguenza, investire in soluzioni di sicurezza informatica consistenti ed aggiornate non è più un'opzione, ma una necessità critica per preservare l'integrità, la reputazione e la continuità operativa aziendale.

Negli ultimi anni questa crescente esigenza ha portato l'Azienda a rafforzare sensibilmente i presidi interni di sicurezza adottati e ad accrescere le attività di formazione e sensibilizzazione del personale dipendente sulle corrette pratiche operative da adottare per prevenire efficacemente e tempestivamente potenziali incidenti informatici.

Nell'ambito delle misure di sicurezza informatica adottate, Garofoli ha dato vita ad un robusto sistema interno di difesa cybernetica che include un piano di ripristino per fronteggiare eventuali incidenti informatici, noto come **Disaster Recovery Plan**. Il piano è il risultato di un'accurata analisi delle minacce e dei relativi rischi legati ad una gestione inadeguata dell'infrastruttura IT, nonché alla mancata integrità delle apparecchiature elettroniche e informatiche.

Il Disaster Recovery Plan è stato progettato per garantire che, in caso di attacchi informatici esterni capaci di interrompere il normale funzionamento dei servizi IT essenziali allo svolgimento dell'attività d'impresa, sia possibile attuare tempestivamente le procedure operative definite nel piano per garantire il ripristino dei sistemi informatici, minimizzando così i tempi di inattività ed i possibili danni.

Tra le ulteriori misure preventive adottate da Garofoli per rafforzare la propria resilienza contro gli attacchi informatici, vi è la sottoscrizione della **polizza assicurativa** "Cyber Protection Business", stipulata nel 2022 con Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. e rinnovata con continuità anche per l'anno 2023. Questa copertura assicurativa è stata pensata per offrire all'Azienda un'ampia tutela in caso di danni, reali o presunti, risultanti da attacchi informatici. Oltre a fornire delle solide garanzie assicurative, la polizza include un servizio di consulenza rapido ed efficiente per la gestione delle emergenze informatiche, assicurando così un supporto immediato e qualificato nell'eventualità di violazioni della sicurezza dei sistemi IT aziendali.

Oltre alle strategie preventive messe in campo da Garofoli per garantire la sicurezza cybernetica, un ruolo cruciale è svolto dall'**attività formativa e di sensibilizzazione** erogata ai propri dipendenti. Riconoscendo che il fattore umano è spesso il primo bersaglio degli attacchi informatici, ogni anno l'Azienda organizza sessioni di formazione dedicate al tema della cybersecurity. L'obiettivo di questi incontri è fornire al personale le conoscenze e le competenze necessarie per riconoscere e contrastare le minacce informatiche. Al termine di ogni sessione formativa, viene somministrato un questionario di valutazione per misurare l'efficacia dell'apprendimento.

In aggiunta, viene posta particolare attenzione nel sensibilizzare i dipendenti sull'approccio critico da adottare riguardo le e-mail provenienti da soggetti esterni all'Azienda. Il personale aziendale viene, infatti, educato sulle modalità da adottare per identificare possibili tentativi di phishing e altre forme di inganno digitale, al fine di prevenire fughe di informazioni sensibili e violazioni dei sistemi aziendali.

3.4

Le nostre certificazioni

Nell'ambito del proprio operato, Garofoli pone grande attenzione alla tutela della qualità, della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile, come dimostrato dal possesso di numerose certificazioni riconosciute in questi ambiti a livello internazionale. Per offrire una visione chiara e dettagliata di tali riconoscimenti, nella seguente tabella viene riportato un elenco di tutte le certificazioni di cui l'Azienda è attualmente in possesso.

Certificazione	Ambito	Validità
UNI EN ISO 9001:2015	Standard internazionale che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) all'interno di un'organizzazione.	Valida fino al 4 luglio 2026
UNI EN 9100:2018 della serie EN 9100	Standard internazionale specifico per il settore aerospaziale , che include i requisiti della ISO 9001:2015 e aggiunge requisiti particolari per l'industria aeronautica, spaziale e della difesa.	Valida fino al 26 dicembre 2024
UNI EN ISO 3834-2:2006	Standard internazionale che definisce i requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici .	Valida fino al 21 maggio 2026
UNI EN ISO 14001:2015	Standard internazionale che specifica i requisiti per un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) .	Valida fino al 3 dicembre 2024
UNI ISO 45001:2018	Standard internazionale che specifica i requisiti per un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) .	Valida fino al 2 luglio 2026
UNI ISO 37101:2019	Standard internazionale che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione dello Sviluppo Sostenibile nelle comunità . Questo standard mira a migliorare la sostenibilità ambientale, economica e sociale delle comunità, promuovendo pratiche sostenibili e resilienti.	Valida fino al 30 ottobre 2026
AQAP-2110	Standard di qualità specifico per il settore della difesa , sviluppato dalla NATO, che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Qualità (SGQ) per le organizzazioni che si occupano della progettazione, dello sviluppo e della produzione di materiali o dell'erogazione di servizi per la difesa.	Valida fino al 15 settembre 2025

Alla fine del 2023 Garofoli ha intrapreso un percorso volto al miglioramento continuo della sicurezza delle informazioni, finalizzato al conseguimento della certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27002:2023. Questo standard internazionale fornisce le linee guida per la gestione della sicurezza delle informazioni, offrendo un modello per l'istituzione, l'implementazione, il mantenimento e il miglioramento continuo delle pratiche di sicurezza. L'impegno di Garofoli di intraprendere un percorso di allineamento ed implementazione di tali linee guida dimostra la dedizione dell'Azienda nel proteggere i dati e le informazioni aziendali, nonché quelle dei suoi clienti, da minacce e vulnerabilità sempre più sofisticate. Attraverso un'analisi accurata dei rischi e l'adozione di controlli adeguati, l'Azienda si propone di raggiungere gli elevati standard richiesti dalla normativa, garantendo così integrità, riservatezza e disponibilità delle informazioni. Il percorso verso la certificazione ISO 27002 rappresenta un valore aggiunto significativo per Garofoli, rafforzando la fiducia dei partner e dei clienti e confermando il suo ruolo di entità affidabile e responsabile nel panorama della sicurezza informatica.

4. La gestione e la valorizzazione delle risorse umane

Le persone rappresentano il cuore pulsante di Garofoli, una risorsa fondamentale che contribuisce in modo decisivo alla crescita e al successo dell'impresa. Riconoscendo il valore inestimabile del capitale umano, l'Azienda si dedica quotidianamente con impegno alla creazione di un ambiente di lavoro che sia non solo sano e sicuro, ma anche stimolante ed inclusivo, investendo nello sviluppo delle competenze e delle conoscenze dei propri collaboratori e promuovendo un percorso di crescita sia personale che professionale.



4.1

Le nostre persone

Al 31 dicembre 2023 l'organico aziendale risulta complessivamente composta da 137 dipendenti, in aumento di circa il 16% rispetto al 2022, tutti inquadrati secondo il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore metalmeccanico.

Genere	Età	Unità di misura	2021	2022	2023
Donne	< 30 anni*	n.	1	1	2
	Tra 30 e 50 anni*	n.	3	2	2
	> 50 anni*	n.	2	3	3
Totale donne		n.	6	6	7
Uomini	< 30 anni*	n.	15	18	24
	Tra 30 e 50 anni*	n.	49	49	58
	> 50 anni*	n.	42	45	48
Totale uomini		n.	106	112	130
Totale		n.	112	118	137

* A seguito di un allineamento della metodologia di calcolo, basata sul calcolo dei dipendenti effettivamente in forza al 31 dicembre di ogni anno, il numero dei dipendenti ha subito delle lievi variazioni nel triennio di rendicontazione 2021-2023.

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, l'organico aziendale risulta composto prevalentemente da uomini, i quali costituiscono ben il 95% della popolazione aziendale. Questa distribuzione è principalmente legata al settore in cui opera l'impresa, che necessita di una manodopera altamente specializzata in attività tecniche come, ad esempio, la saldatura, tipicamente svolte da personale maschile.

La forza lavoro aziendale è caratterizzata da una prevalenza di giovani, con quasi la metà dei dipendenti, precisamente il 44%, che rientra nella fascia d'età tra i 30 e i 50 anni. La restante parte della popolazione aziendale si colloca, invece, nella fascia d'età superiore ai 50 anni (37%) ed in quella inferiore ai 30 anni (19%). I dati riportati in tabella evidenziano per il 2023 un aumento dei lavoratori di età compresa tra i 30 e i 50 anni, pari circa al 18%, in confronto ai dati del 2022.

Contratto di lavoro	Genere	Unità di misura	2021	2022	2023
Tempo indeterminato	Donne	n.	5	6	7
	Uomini	n.	104	106	114
	Totale	n.	109	112	121
Tempo determinato	Donne	n.	1	0	0
	Uomini	n.	2	6	16
	Totale	n.	3	6	16

*A seguito di un allineamento della metodologia di calcolo, basata sul calcolo dei dipendenti effettivamente in forza al 31 dicembre di ogni anno, il numero dei dipendenti ha subito delle lievi variazioni nel triennio di rendicontazione 2021-2023.

Garofoli si impegna quotidianamente nel garantire la stabilità ed il benessere dei propri dipendenti all'interno dell'ambiente di lavoro. I dati riportati in tabella dimostrano, infatti, che ben l'88% del personale è assunto con contratto a tempo indeterminato. Questa scelta riflette la volontà dell'azienda di costruire rapporti lavorativi duraturi e di fiducia, garantendo ai lavoratori sicurezza occupazionale e continuità professionale. La decisione di favorire contratti a tempo indeterminato è un segnale chiaro dell'impegno aziendale nel tutelare il benessere dei propri dipendenti, offrendo loro un ambiente di lavoro solido e affidabile, dove possono crescere e svilupparsi professionalmente. Relativamente ai dipendenti assunti con contratto a tempo determinato, nel 2023 si osserva un aumento di 10 unità rispetto al 2022. Questa variazione è legata principalmente alle necessità dell'Azienda di far fronte all'aumento dei volumi di produzione derivanti dall'acquisizione di nuove commesse.

Contratto di lavoro	Genere	Unità di misura	2021	2022	2023
Full-time	Donne	n.	6	6	7
	Uomini	n.	106	112	130
	Totale	n.	112	118	137
Part-time	Donne	n.	0	0	0
	Uomini	n.	0	0	0
	Totale	n.	0	0	0
Totale*		n.	112	118	137

* A seguito di un allineamento della metodologia di calcolo, basata sul calcolo dei dipendenti effettivamente in forza al 31 dicembre di ogni anno, il numero dei dipendenti ha subito delle lievi variazioni nel triennio di rendicontazione 2021-2023.

In linea con i precedenti esercizi, anche per il 2023 la totalità della forza lavoro risulta assunta con contratto a tempo pieno.

Categoria professionale	Unità di misura	2021	2022	2023	Lavoratori non dipendenti	Unità di misura	2021	2022	2023
Dirigenti	n.	0	0	0	Stagisti	n.	4	2	11
Quadri	n.	4	4	7	Lavoratori interinali	n.	0	0	8
Impiegati	n.	34	36	37	Lavoratori autonomi	n.	4	4	3
Operai	n.	74	78	93	Altri*	n.	5	5	5
Totale	n.	112	118	137	Totale	n.	13	11	27

* In "Altri" sono conteggiati i fornitori esterni con i quali l'Azienda ha contratto ordini di acquisto di prestazioni di servizio o di prestazione e lavorazione di terzi.

Coerentemente con l'attività di business svolta da Garofoli, ben il 68% dell'organico aziendale risulta composto da operai, seguito da impiegati (27%) e dirigenti (5%). In particolare, rispetto al precedente esercizio, si è registrato un incremento del 19% del numero di operai, in risposta all'aumento della domanda e dei volumi produttivi, e del numero di quadri, a dimostrazione del rafforzamento della struttura organizzativa e di un impegno nell'espansione delle competenze manageriali all'interno dell'Azienda.

Per rispondere alle temporanee esigenze produttive e gestionali, Garofoli si avvale anche di una forza lavoro "flessibile" composta da lavoratori non dipendenti come, ad esempio, lavoratori autonomi, stagisti e lavoratori interinali. Più precisamente, la presenza di lavoratori non dipendenti è legata all'adesione ad un progetto formativo, nato in collaborazione con l'Istituto Professionale "S. Pertini" di Terni e l'agenzia per il lavoro "Synergie Italia S.p.A.", volto a selezionare gli studenti da inserire in appositi percorsi formativi all'interno dell'Azienda. Questa sinergia tra istruzione e mondo del lavoro non solo arricchisce l'esperienza degli studenti, ma offre anche all'Azienda l'opportunità di valutare e successivamente assumere giovani talenti, contribuendo così alla crescita e al rinnovamento del proprio capitale umano.

Durante il 2023, l'Azienda ha sperimentato un notevole aumento nel numero di stagisti, frutto del rafforzamento delle collaborazioni con l'istituto tecnico-tecnologico "Allievi-Sangallo" e l'istituto professionale "S. Pertini" (IPSIA). Queste partnership hanno facilitato l'accoglienza di un numero crescente di stagisti all'interno dell'Azienda rispetto al 2022. Per Garofoli l'**attrazione di nuovi talenti** rappresenta una componente chiave della strategia di crescita aziendale in grado di influenzare la continuità ed il successo dell'attività d'impresa nel breve, medio e lungo termine. Per realizzare questo obiettivo, l'Azienda ha recentemente realizzato all'interno del proprio sito web una sezione di recruiting dedicata in cui potenziali candidati possono prendere visione delle opportunità di carriera offerte dall'Azienda e condividere con quest'ultima il proprio *curriculum vitae* (Carriere – Garofoli).

Nell'ambito del processo di selezione ed assunzione di nuovo personale, Garofoli si avvale anche della collaborazione di un'agenzia esterna, specializzata nella ricerca e selezione di talenti sul territorio, con l'obiettivo di identificare i candidati più promettenti e qualificati al fine di integrarli all'interno dell'organico aziendale.

Nel corso degli ultimi anni Garofoli ha altresì instaurato delle collaborazioni con gli istituti superiori e le università per offrire agli studenti opportunità lavorative e tirocini, sia curriculari che extracurriculari. Queste iniziative permettono di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e di scoprire potenziali futuri collaboratori, arricchendo l'Azienda con nuove energie e prospettive che possono contribuire significativamente alla crescita e all'innovazione aziendale.

Genere	Età	Unità di misura	2021	2022	2023	Genere	Età	Unità di misura	2021	2022	2023
Donne	< 30 anni	n.	0	0	1	Donne	< 30 anni	n.	0	0	0
	Tra 30 e 50 anni	n.	1	0	0		Tra 30 e 50 anni	n.	1	0	0
	> 50 anni	n.	0	0	0		> 50 anni	n.	0	0	0
Totale di donne assunte		n.	1	0	1	Numero totale di donne		n.	1	0	1
Uomini	< 30 anni	n.	7	4	14	Uomini	< 30 anni	n.	3	1	5
	Tra 30 e 50 anni	n.	5	7	18		Tra 30 e 50 anni	n.	4	4	12
	> 50 anni	n.	1	0	6		> 50 anni	n.	3	0	3
Totale di uomini assunti		n.	13	11	38	Numero totale di uomini		n.	10	5	20
Numero totale di assunzioni		n.	14	11	39	Numero totale di cessazioni		n.	11	5	20
Tasso di assunzione		%	13	9	33	Tasso di turnover		%	10	4	15

Nel corso del 2023 l'Azienda ha registrato un incremento significativo di assunzioni rispetto al 2022, introducendo all'interno del proprio organico ben 39 nuove risorse, di cui 38 uomini ed una donna. Dei nuovi assunti circa il 46% ha un'età compresa tra i 30 ed i 50 anni, il 39% ha un'età inferiore ai 30 anni ed il restante 15% ha un'età superiore ai 50 anni.

Altrettanto rilevante è il numero delle cessazioni registrate nel corso del 2023, in aumento di 15 unità rispetto al 2022. Come si può osservare dai dati riportati in tabella, la totalità dei dipendenti cessati sono uomini; specificatamente, il 60% di essi aveva un'età tra i 30 e i 50 anni, il 25% era al di sotto dei 30 anni, e il 15% restante aveva superato i 50 anni.

Le cause di tali cessazioni comprendono sia pensionamenti che dimissioni volontarie. In risposta a queste uscite, l'Azienda ha attuato una strategia di reclutamento, procedendo con nuove assunzioni per mantenere la forza lavoro efficiente e rispondere alle esigenze operative.

4.2

Lo sviluppo, la valorizzazione ed il benessere dei dipendenti

Garofoli pone le persone al centro della propria visione aziendale, considerandole uno dei pilastri fondamentali su cui si fonda il successo e la crescita dell'organizzazione.

Con la consapevolezza che il capitale umano è la risorsa più preziosa, l'Azienda si dedica quotidianamente a creare e mantenere un ambiente di lavoro che sia non solo stimolante e attrattivo, ma che favorisca anche lo sviluppo professionale dei propri dipendenti. Attraverso un impegno costante, Garofoli si adopera per offrire opportunità di formazione continua e percorsi di carriera che permettano a ciascun individuo di ampliare le proprie competenze e di crescere professionalmente all'interno della struttura aziendale.

In tal senso, la formazione svolge un ruolo determinante nel promuovere la crescita professionale dei dipendenti all'interno dell'organizzazione.

Garofoli riconosce l'importanza di un apprendimento mirato e continuo, pertanto, dedica particolare attenzione allo sviluppo di programmi formativi che rispondano alle esigenze specifiche di ogni

singolo dipendente, oltre a garantire il rispetto dei requisiti normativi. Attraverso un'offerta formativa personalizzata e aggiornata, l'Azienda si impegna a fornire ai propri dipendenti gli strumenti necessari per sviluppare nuove competenze e consolidare quelle esistenti, favorendo così un ambiente lavorativo dinamico in cui ogni individuo possa realizzare il proprio potenziale e contribuire attivamente al successo dell'organizzazione.

In Garofoli, l'attività formativa è un processo integrato nel quotidiano operare dell'organizzazione e viene erogata durante l'orario di lavoro, sfruttando le risorse e gli spazi delle strutture aziendali. Questo approccio consente ai dipendenti di partecipare ai corsi di formazione senza dover rinunciare al proprio tempo personale, favorendo così un maggiore coinvolgimento e al contempo una migliore conciliazione tra vita lavorativa e privata. La formazione è affidata sia a personale interno, sia ad esperti esterni, in grado di apportare competenze specialistiche e nuove prospettive. In aggiunta,

Garofoli pone particolare attenzione all'inserimento dei nuovi assunti, prevedendo per loro dei percorsi di affiancamento sul posto di lavoro che facilitano l'acquisizione delle competenze necessarie e l'integrazione nel team.

Ore medie di formazione	Unità di misura	2021	2022	2023
Uomini	n.	14	25	28
Donne	n.	3	8	13
Ore medie di formazione per dipendente	n.	13	25	14

Come si può evincere dai dati riportati in tabella, nel 2023 le ore di formazione annue erogate mediamente a ciascun dipendente sono tornate in linea con i dati del 2021. Questo andamento è dovuto al fatto che nel 2022 vi è stato un incremento significativo delle ore di formazione erogate ai dipendenti poiché, con la fine dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è stato possibile riprendere a frequentare in presenza i corsi di formazione e dunque recuperare l'attività formativa rimasta in sospeso.

Ore medie di formazione	Unità di misura	2021	2022	2023
Dirigenti	n.	0	0	0
Quadri	n.	12	24	5
Impiegati	n.	11	24	30
Operai	n.	14	25	8

Per quanto concerne l'attività formativa erogata per categoria professionale, nel corso del 2023 si è registrato un aumento delle ore medie annue dedicate alla formazione degli impiegati, grazie all'erogazione di nuovi corsi formativi. Questi includono sia programmi obbligatori che iniziative volontarie, focalizzati su argomenti di crescente rilevanza come la cybersecurity, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001, e la sostenibilità, con un particolare accento sulla transizione ecologica e webinar incentrati sull'ambiente.

Relativamente ai dati riportati in tabella si segnala che, a seguito della mancata disponibilità dei dati relativi all'attività formativa erogata ai quadri e agli operai per l'anno 2021, l'Azienda ha dovuto procedere con delle stime calcolate per determinare la distribuzione delle ore di formazione tra queste due categorie professionali. In particolare, è stato stimato che il totale delle ore formative erogate sia stato ripartito assegnando il 70% agli operai ed il 30% ai quadri.

Questa assunzione di calcolo è stata adottata per garantire una stima ragionevole e proporzionata dell'impegno formativo dedicato a ciascuna categoria professionale.

Oltre all'impegno nella formazione, Garofoli attribuisce grande importanza alla valorizza-

zione delle proprie risorse come leva strategica per lo sviluppo di nuovi talenti. In questo contesto, la Società ha implementato un **processo di valutazione periodica delle performance**, denominato *Employee Performance Evaluation*, che si propone di misurare annualmente il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati a ogni dipendente. Questo sistema di valutazione è fondamentale per riconoscere e incentivare il contributo individuale, nonché per identificare aree di miglioramento e potenziali percorsi di crescita professionale. Attraverso un feedback strutturato e obiettivo, l'Azienda mira a stimolare l'eccellenza e a promuovere un ambiente di lavoro in cui ogni persona possa esprimere al meglio le proprie capacità e aspirazioni.

Gli obiettivi assegnati a ciascun dipendente vengono definiti nel corso di un colloquio tra quest'ultimo ed il proprio responsabile e aggiornati ogni sei mesi in funzione del livello di raggiungimento.

Il processo si conclude con un colloquio finale durante il quale viene condivisa la valutazione attribuita al dipendente e al contempo vengono discusse le aree di miglioramento.

Valutazione periodica delle performance dei dipendenti	Unità di misura	2021	2022	2023
Dirigenti	%	0	0	0
Quadri	%	100	100	86
Impiegati	%	94	89	97
Operai	%	5	5	4
Totale	%	36	34	34

Come si può osservare dai dati riportati in tabella, nel corso del triennio di rendicontazione 2021-2023 risulta costante la percentuale totale di dipendenti sottoposti ad un processo di valutazione periodica delle performance. In particolare, tra le diverse categorie professionali, si registra un incremento degli impiegati valutati rispetto al 2022.

Management by Objectives e Premio di Risultato aziendale

Al fine di contribuire alla creazione di un ambiente di lavoro attrattivo e stimolante, nel 2018 l'Azienda ha introdotto il sistema di **Management By Objectives (MBO)**, il quale prevede il riconoscimento di un premio remunerativo variabile in funzione dei risultati annualmente raggiunti.

Relativamente al premio di risultato aziendale, nel 2021 l'Azienda ha introdotto il parametro relativo al raggiungimento di obiettivi ESG (Environmental, Social e Governance). Questo nuovo parametro, il cui criterio di valutazione è la performance ESG rispetto alla mediana delle aziende dello stesso settore, concorre al raggiungimento del premio in proporzione del 30% ed è stato aggiunto ai parametri storici, relativi alla redditività aziendale ed alla qualità dei prodotti e del servizio erogato ai clienti.

Per Garofoli, il **benessere e la soddisfazione dei propri dipendenti** sono aspetti di fondamentale importanza da tutelare, tanto quanto la loro crescita professionale. Con l'obiettivo di supportare i lavoratori in ogni aspetto della loro vita, sia personale che lavorativa, l'Azienda offre un'ampia gamma di benefit pensati per migliorare la qualità della vita dei suoi collaboratori.

Il programma di welfare aziendale è progettato per offrire a tutti i dipendenti, inclusi quelli part-time, a tempo determinato, interinali e stagisti, un'ampia selezione di benefit. Questi includono rimborsi per spese scolastiche e sanitarie, contributi per mutui e pacchetti per il benessere personale. Attraverso la piattaforma welfare, i dipendenti possono utilizzare il loro premio di risultato per accedere a una varietà di servizi e prodotti, come buoni spesa, carburante, vacanze, rimborsi per abbonamenti ai trasporti pubblici, spese di mensa e asilo nido, spese mediche e abbonamenti sportivi. Inoltre, la piattaforma include vantaggi come assicurazioni aggiuntive per malattia e infortuni e l'opzione di acquistare abbonamenti per eventi sportivi.

Tutti i dipendenti sono, inoltre, coperti dal Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del settore metalmeccanico, che include l'accesso al fondo Metasalute, destinato a fornire un'assicurazione sanitaria di base. In aggiunta alle iniziative già menzionate, nel 2022 l'Azienda ha implementato una nuova polizza assicurativa sulla vita, che prevede una rendita mensile di 1.000 € in caso di non autosufficienza. Questa copertura è estesa sia al dipendente che a un membro della famiglia, e si applica alle spese quotidiane e di assistenza durante il primo anno successivo a un incidente, indipendentemente dal fatto che questo sia avvenuto in ambito lavorativo o meno.

Inoltre, Garofoli offre ai dipendenti che ne fanno richiesta la possibilità di accedere a sconti dedicati per la retta degli asili nido, supportando così le famiglie nella crescita dei loro figli.

L'Azienda mette altresì a disposizione dei propri dipendenti agevolazioni per il mutuo, fornendo un ulteriore sostegno economico ai lavoratori che si trovano ad affrontare le spese di acquisto della propria abitazione. Queste misure sono parte di un ampio pacchetto di benefit che l'Azienda ha studiato per migliorare la qualità della vita dei suoi dipendenti, dimostrando un impegno concreto nel supportare il loro benessere sia dentro che fuori dal luogo di lavoro.

Infine, in occasione delle festività natalizie, Garofoli distribuisce ai propri dipendenti dei buoni spesa che possono essere spesi in supermercati convenzionati con l'organizzazione. Inoltre, l'Azienda omaggia i propri dipendenti con un prodotto tipico del territorio, un gesto che non solo rafforza il legame con la comunità locale, ma rappresenta anche un apprezzato segno di riconoscimento e di vicinanza in un momento dell'anno particolarmente significativo.

4.3

La tutela della salute e della sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è un valore imprescindibile per Garofoli, che riconosce l'importanza fondamentale di garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e salubre. Consapevole del suo ruolo e delle responsabilità che ne derivano, l'Azienda si impegna costantemente ad operare nel pieno rispetto delle normative nazionali vigenti in materia di sicurezza sul lavoro al fine di prevenire qualsiasi rischio per la salute dei propri lavoratori. In tal senso, la Società si impegna ad adottare tutte le misure necessarie di prevenzione, mitigazione e controllo attraverso un'attenta e continua attività di monitoraggio degli ambienti di lavoro e la promozione di una cultura della sicurezza che coinvolga attivamente ogni membro dell'organizzazione. In questo modo, Garofoli si propone di mantenere e migliorare continuamente gli standard di sicurezza, dimostrando il proprio impegno verso il benessere dei suoi dipendenti e la qualità dell'ambiente lavorativo.

Dal 2006, l'Azienda possiede la certificazione ISO 14001 - aggiornata alle revisioni successive fino

all'attuale UNI EN ISO 14001:2018 - per i siti di Terni e Narni, a testimonianza dell'impegno continuo e quotidiano verso la tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti. In conformità agli standard internazionali UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45100:2018, l'Azienda adotta altresì un **Sistema di Gestione Integrato** volto a definire i compiti e le responsabilità delle funzioni aziendali coinvolte nella gestione delle attività in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza.

Tutti i lavoratori, sia essi dipendenti che non dipendenti, risultano coperti da tale sistema che, con riferimento agli aspetti di salute e sicurezza, prevede audit periodici volti a verificare il mantenimento delle performance richieste dalle normative.

In linea con le disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008, l'Azienda dispone e adotta un proprio **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** per ciascuno dei due siti produttivi (Terni e Narni). Questo documento serve a identificare, analizzare e valutare tutti i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti all'interno dell'organizzazio-

ne, con l'obiettivo di adottare le misure preventive e protettive più adeguate. Il DVR è, dunque, uno strumento fondamentale per pianificare le azioni di prevenzione e protezione, informare e formare i lavoratori sui rischi specifici ai quali sono esposti e sulle modalità di prevenzione ed emergenza.

Nel corso del 2023, l'Azienda ha compiuto importanti passi avanti nel rafforzamento delle proprie procedure interne di sicurezza, procedendo con l'aggiornamento dei **Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR)** per i siti produttivi di Terni e Narni. Questi aggiornamenti hanno riguardato in particolare gli allegati che trattano l'analisi delle sostanze chimiche, comprensivi dei relativi campionamenti, nonché l'analisi dei rischi legati alle attività di saldatura e alle procedure di movimentazione manuale dei carichi. In aggiunta, per entrambi i siti è stato rivisto e aggiornato l'organigramma della sicurezza, per assicurare che la struttura organizzativa rifletta al meglio le esigenze attuali in termini di prevenzione e risposta dei rischi degli ambienti di lavoro. Specificatamente per il sito di Terni, è stato anche rinnovato il piano di sicurezza, mentre per il sito di Narni si è proceduto con un aggiornamento della sezione generale del DVR, consolidando così l'impegno dell'Azienda verso un ambiente di lavoro sempre più sicuro e conforme alle normative.

L'attività di monitoraggio e prevenzione degli ambienti di lavoro è fondamentale per garantire il pieno controllo e la gestione costante dei pericoli e dei rischi relativi alla salute e alla sicurezza.

A tal fine, l'Azienda svolge **riunioni annuali** a cui partecipano il datore di lavoro, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), il medico competente e gli addetti dell'ufficio Health, Safety and Environment (HSE). Durante queste riunioni, si procede ad effettuare un'analisi dettagliata dell'andamento degli indici infortunistici, con l'obiettivo di valutare l'efficacia delle procedure di sicurezza attuate e di identificare eventuali aree di miglioramento. Vengono poi presentati i risultati dei monitoraggi e delle analisi di valutazione dei

rischi specifici degli ambienti di lavoro, delle macchine e delle attrezzature aziendali. Inoltre, si discute l'attività formativa erogata ai dipendenti, per assicurarsi che sia adeguata e aggiornata rispetto ai rischi specifici del settore e alle normative vigenti. Infine, si verifica l'adeguatezza dei dispositivi di protezione individuale (DPI) forniti ai lavoratori, per garantire che non solo siano conformi agli standard di sicurezza, ma al contempo utilizzati effettivamente in modo corretto e sistematico.

Inoltre, nel corso dell'anno, la Società organizza delle riunioni di coordinamento e di aggiornamento con i preposti, durante le quali vengono analizzati i risultati raggiunti e le problematiche emerse in materia di salute e sicurezza per definire le azioni di miglioramento da attuare.

Nell'ambito delle misure di prevenzione adottate dall'Azienda, la formazione assume un ruolo chiave nel contribuire alla diffusione di una cultura della salute e della sicurezza. La formazione è, infatti, vista come un elemento fondamentale per rafforzare le competenze e le conoscenze dei lavoratori su queste tematiche di estremo rilievo.

Ogni anno il datore di lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e l'Ufficio HSE collaborano per sviluppare il **Piano di formazione annuale**. Questo piano dettaglia i corsi da tenere, sia per rispettare gli obblighi normativi sia per perseguire gli obiettivi di miglioramento continuo aziendali. I corsi di formazione vengono erogati principalmente all'interno delle strutture aziendali, utilizzando sia le aule di formazione sia gli spazi esterni per le esercitazioni pratiche, quando necessario. La durata ed i contenuti di ciascun corso sono in linea con i requisiti legislativi, e la qualifica e l'abilitazione dei formatori vengono verificate con attenzione prima dell'inizio di ogni corso.

L'Azienda si impegna a garantire che tutta la formazione, sia quella obbligatoria che quella facoltativa, venga svolta durante l'orario lavorativo, per facilitare la partecipazione dei dipendenti e sensibilizzare quest'ultimi sull'importanza di queste tematiche.

Infortuni sul lavoro (dipendenti)	Unità di misura	2021	2022	2023
Ore di lavoro	n.	188.568	182.734	211.168
Numero totale di infortuni sul lavoro	n.	2	2	1
di cui incidenti in itinere	n.	0	0	0
di cui numero di infortuni con gravi conseguenze	n.	0	0	0
di cui numero di decessi	n.	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	%	11	11	5

Nel corso del 2023 l'Azienda ha registrato un solo infortunio sul lavoro tra i propri lavoratori dipendenti, evidenziando un significativo miglioramento del proprio indice infortunistico rispetto al 2022. Questo progresso è attribuibile tanto alla diminuzione degli infortuni avvenuti nel corso dell'anno, quanto all'incremento significativo delle ore lavorate, dovuto all'incremento di personale nell'organico aziendale.

Gli infortuni registrati nel triennio di rendicontazione 2021-2023 derivano principalmente dall'adozione di comportamenti non adeguati che hanno comportato urti contro oggetti, con conseguenti tagli e traumi, senza tuttavia generare conseguenze gravi.

I principali pericoli identificati dall'Azienda, che possono comportare il rischio di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze, sono essenzialmente legati alle seguenti cause:

- > rischio elettrico;
- > rischio di cadute da altezze elevate;
- > rischio di schiacciamento o di trascinamento;
- > esposizione a sostanze chimiche o fumi generati dall'uso di impianti, macchine automatiche e attrezzature;
- > movimentazioni con carichi sospesi.

Gli infortuni e i near miss sono gestiti da Garofoli mediante un'apposita procedura interna volta ad individuare le cause che hanno determinato l'evento e a definire eventuali azioni correttive e/o preventive da attuare. La descrizione dell'evento infortunistico e delle azioni intraprese sono definite all'interno della **Relazione Tecnica di Infortunio**, redatta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per quanto concerne l'indice infortunistico relativo ai lavoratori non dipendenti, anche per il 2023 non sono stati registrati infortuni sul lavoro.

5. La tutela del patrimonio ambientale

La preservazione del patrimonio naturale e delle sue risorse è, senza dubbio, una delle principali sfide aziendali. Al fine di mitigare gli impatti ambientali derivanti dalla propria attività di business, Garofoli si impegna ad adottare comportamenti virtuosi volti a ridurre i propri consumi energetici e a minimizzare la propria impronta emissiva, nonché a garantire la corretta gestione dei rifiuti prodotti e delle risorse idriche impiegate nei processi produttivi. A partire dal 2006, Garofoli è in possesso della certificazione ISO 14001 - aggiornata alle revisioni successive fino all'attuale UNI EN ISO 14001:2018 - e dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per i siti produttivi di Terni e Narni.

5.1

La selezione dei materiali

Garofoli cura con estrema attenzione il processo di selezione delle proprie materie prime al fine di soddisfare le esigenze dei propri clienti e di garantire loro i più elevati standard qualitativi. A tale scopo, la Società adotta un'apposita procedura di verifica volta a valutare la conformità dei materiali acquistati e dei prodotti offerti al cliente a specifici requisiti NATO e a standard tecnici e qualitativi aziendali.

Tra le principali materie prime utilizzate dalla Società nei propri processi produttivi vi sono l'alluminio, l'acciaio e il ferro, a cui si aggiungono vernici, diluenti e legno. In particolare, le caratteristiche chimico-fisiche dell'alluminio, del ferro e dell'acciaio ne favoriscono il riciclo ed il riutilizzo una volta giunti a fine vita.

Materiali acquistati	Unità di misura	2021	2022	2023
Materie prime	kg	224.349	264.368	228.221
Inox	kg	139.603	173.810	66.838
Alluminio	kg	73.024	78.891	135.667
Ferro	kg	11.722	11.535	13.926
Legno*	kg	33	132	150
Vernici e simili**	kg	7.297	6.234	11.640
Materiali per imballaggi	n.	173	218	555
Legno*	n.	173	218	555

* Per il biennio di rendicontazione 2021-2022, il quantitativo di legno utilizzato per gli imballaggi fa riferimento alla sola B.U. narnese "Aginox". Dal 2023 il legno da imballaggio è relativo a entrambe le divisioni.

** Il quantitativo di vernici fa riferimento alla sola B.U. ternana "Costruzioni Metalmeccaniche" e conta anche primer e catalizzatori.

Durante il 2023, la business unit di Narni "Aginox" ha registrato una notevole diminuzione nell'acquisto di acciaio inossidabile, causata da una contrazione dei volumi di produzione legata a una domanda inferiore di mercato. In contrasto, nello stesso anno, si è verificato un aumento significativo del quantitativo di alluminio acquistato, attribuibile sia all'espansione della produzione presso la business unit di Terni sia alle sfide incontrate nell'approvvigionamento di tale materiale.

Anche il quantitativo di vernici e di legno acquistato risulta in aumento rispetto al 2022. Per quanto riguarda il legno, questo viene impiegato principal-

mente come materiale per l'imballaggio, utilizzato per il trasporto dei prodotti finiti sui pallet in quanto quest'ultimi non richiedono l'utilizzo di packaging specifici. I dati relativi alle materie prime e agli imballaggi utilizzati nel triennio di rendicontazione 2021-2023 sono desunti dai registri dei materiali acquistati.

alluminio,
acciaio e
ferro

5.2

La gestione responsabile dei rifiuti

La gestione responsabile dei rifiuti rappresenta un tema estremamente rilevante per Garofoli. A tal fine, la Società si impegna ad adottare tutte le misure necessarie di prevenzione e controllo e a massimizzare il recupero dei rifiuti prodotti.

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, anche per il 2023 si registra un trend in decrescita relativo alla produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi rispetto al 2021 e al 2022. In riferimento ai primi, questa riduzione si deve all'utilizzo di un nuovo macchinario per la pulizia delle pistole sporche di vernice, introdotto nel corso del 2022, il quale ha permesso nel tempo di ridurre significativamente il consumo di diluente utilizzato nel processo di pulizia delle pistole, sia nel primo anno di sperimentazione che nel successivo. Per quanto concerne la riduzione del quantitativo di rifiuti non pericolosi prodotti occorre precisare che il volume di rifiuti imputabile alla produzione è sostanzialmente invariato. Relativamente, invece, all'incremento del quantitativo di rifiuti non pericolosi prodotti,

Rifiuti prodotti	Unità di misura	2021	2022	2023
Rifiuti pericolosi	t	19	10	9
Rifiuti non pericolosi	t	210	121	98
Totale rifiuti prodotti	t	229	130	107

quest'ultimo è dovuto essenzialmente allo smaltimento straordinario di rottami ferrosi e di macchine vetuste dismesse.

I rifiuti non pericolosi prodotti dai siti di Terni e Narni risultano costituiti prevalentemente da sfridi di alluminio, acciaio e ferro, una parte dei quali viene venduta dall'Azienda come materia prima seconda a delle società esterne. La restante parte di rifiuti non pericolosi risulta, invece, costituita da imballaggi in legno, carta o cartone.

Per quanto riguarda i rifiuti pericolosi, quest'ultimi sono legati allo smaltimento di miscele di solventi o vernici non più rigenerabili e di contenitori contenenti al loro interno dei residui chimici. Nel corso del 2023 sono stati altresì smaltiti come rifiuti pericolosi quelli derivanti dall'attività di bonifica e rimozione delle coperture in amianto presso il sito di Terni.

Al fine di garantire una gestione responsabile dei rifiuti prodotti, la Società dispone di una specifica procedura operativa, aggiornata nel corso del 2023, la quale definisce le responsabilità e le pratiche operative da adottare per assicurare il corretto smaltimento di tutti i rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, generati presso i siti produttivi di Terni e Narni. Nello specifico, tale procedura definisce le

operazioni da realizzare per smaltire correttamente i rifiuti speciali, tra cui: l'identificazione e la raccolta differenziata del rifiuto, il conferimento dello stesso al deposito temporaneo, il ritiro da parte di una società esterna autorizzata ed infine il recupero o lo smaltimento. Inoltre, per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto, la procedura operativa individua i dispositivi di protezione individuale (DPI) che l'addetto è tenuto ad adottare nella gestione del rifiuto. Relativamente alle modalità di gestione dei rifiuti urbani, quest'ultimi vengono conferiti all'interno di appositi cassonetti e raccolti da una società esterna autorizzata.

I preposti hanno la responsabilità di verificare che l'attività di gestione dei rifiuti sia eseguita in conformità alla presente procedura e di segnalare eventuali anomalie riscontrate durante le attività di monitoraggio e controllo all'ufficio HSE.

Per prevenire episodi di non conformità, la Società si dedica attivamente alla formazione degli operatori addetti alla gestione dei rifiuti, erogando loro specifici corsi formativi che mirano a consolidare le loro competenze in materia. La formazione si estende anche agli addetti HSE nell'aggiornamento continuo delle norme applicabili e del nuovo sistema RENTRI attraverso la partecipazione a conferenze o webinar.

5.3

La garanzia della qualità dell'aria

Garofoli si impegna con dedizione e responsabilità nel monitoraggio periodico delle emissioni inquinanti originate dai propri processi produttivi. Questa attività di controllo è svolta con frequenza annuale per i siti di Terni e Narni, in conformità alle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), al fine di garantire il pieno rispetto dei limiti emissivi stabiliti dalla legge.

A riguardo si segnala che l'attività di campionamento avviene tramite misurazione diretta in corrispondenza dei punti emissivi individuati nell'AUA.

Emissioni inquinanti*	Unità di misura	2021	2022	2023
NOx	mg/NmcS	0,9	0,9	0,9
Composti organici volatili (VOC)	mg/NmcS	19,58	13,8	14,47
Polveri	mg/NmcS	2,2	2,5	1,53

* I valori riportati all'interno della tabella sono stati ottenuti tramite una media dei tre campionamenti effettuati per ciascun punto emissivo.

Anche per il 2023, tutte le emissioni inquinanti prodotte dai siti di Terni e Narni risultano conformi ai limiti emissivi previsti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (Rep. 15/2016 del 26/07/2016) e al D. Lgs. 152/06 riguardante le norme in materia ambientale.

Relativamente al sito di Terni, il rilascio di emissioni inquinanti in atmosfera è legato alle attività di verniciatura, sabbiatura di superfici metalliche, trattamento galvanico di componenti metallici, saldatura e taglio di pannelli sandwich contenenti materiale isolante. Mentre, per il sito di Narni, la produzione di emissioni inquinanti è connessa alle attività di saldatura e fiorettatura di contenitori enologici e relativi accessori.

Al fine di garantire il contenimento delle emissioni inquinanti derivanti dai propri processi produttivi, l'Azienda sottopone a manutenzione periodica gli impianti di aspirazione dell'aria ed i sistemi di aerazione presenti nei reparti produttivi, sostituendone i filtri.

5.4

La gestione delle risorse idriche

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività di business, Garofoli dedica particolare attenzione al monitoraggio dei prelievi e all'analisi degli scarichi idrici derivanti dai propri processi produttivi, assicurandosi che quest'ultimi siano conformi ai limiti imposti dall'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). In conformità alle prescrizioni dell'AUA, gli scarichi idrici vengono sottoposti ad un processo di campionamento annuale.

Per il sito di Narni, l'acqua viene prelevata sia da acquedotto pubblico che da un pozzo di proprietà della Società, mentre per quello di Terni esclusivamente da acquedotto pubblico. Attraverso un'analisi condotta con il supporto del tool Aqueduct Water Risk Atlas, è emerso che entrambi i siti produttivi sono collocati in aree geografiche considerate a "stress idrico".

Prelievi idrici	Unità di misura	2021	2022	2023
Prelievo idrico da acque sotterranee (pozzo)	mc	567	302	136
Prelievo idrico da risorse idriche di terze parti (acquedotto)	mc	2.944	2.274	2.690
Prelievo idrico totale	mc	3.511	2.576	2.826

Nel 2023 si registra un aumento dei prelievi idrici, pari circa al 10%, rispetto al 2022 a causa di un incremento dei prelievi idrici da acquedotto (+18%). Per quanto riguarda i prelievi idrici da pozzo si osserva, invece, una riduzione significativa del quantitativo di acqua prelevata per le attività di lavaggio effettuate presso il sito di Narni.

Presso il sito di Terni, l'acqua proveniente dall'acquedotto pubblico viene impiegata sia per usi civili che industriali, inclusi il lavaggio dei prodotti finiti e delle attrezzature e l'esecuzione di test di sicurezza specifici. Per il sito di Narni, invece, l'acqua prelevata dall'acquedotto è destinata unicamente ad usi civili, mentre l'acqua prelevata dal pozzo viene

utilizzata per scopi igienico-sanitari legati all'attività industriale.

In conformità alle prescrizioni ambientali, la Società monitora la qualità delle proprie acque reflue attraverso dei campionamenti annuali effettuati da un laboratorio di analisi esterno certificato e sottopone i propri scarichi idrici a trattamenti di depurazione. L'Azienda dispone, infatti, di due impianti di depurazione, i quali permettono di trattare le acque reflue industriali prima dello scarico in pubblica fognatura (sito di Terni) ed in corpo idrico superficiale (sito di Narni). Diversamente gli scarichi civili vengono trattati direttamente dall'impianto di depurazione comunale.

	Unità di misura	2021	2022	2023
Prelievo idrico totale	mc	3.511	2.576	2.826
Scarico totale di acqua	mc	3.511	2.576	2.826
Consumo totale di acqua	mc	0	0	0

Come si può evincere dalla tabella sopra riportata, la quantità di acqua prelevata risulta analoga alla quantità di acqua scaricata in fognatura in quanto durante il processo produttivo non vi è alcun consumo rilevante di acqua; pertanto, si assume che nel triennio di rendicontazione 2021-2023 il dato relativo ai consumi idrici sia pari a zero.

5.5

I consumi energetici e la gestione delle emissioni climalteranti

Nel corso degli ultimi anni è diventato sempre più incisivo l'impegno di Garofoli verso la riduzione della propria impronta emissiva e la gestione efficiente delle risorse energetiche.

A tale scopo, la Società ha deciso di avviare – ormai da alcuni anni – un percorso di analisi e monitoraggio dei propri consumi energetici con lo scopo di ottimizzare l'uso delle risorse e di minimizzare gli sprechi durante le proprie attività.

L'Azienda si sta, inoltre, attivamente impegnando nel garantire che la produzione e l'acquisto di energia elettrica avvengano da fonti energetiche esclusivamente rinnovabili.

Le azioni finora intraprese da Garofoli dimostrano, pertanto, la volontà della Società di minimizzare nel tempo la propria impronta energetica ed emissiva al fine di garantire un futuro più sostenibile sia per le attuali che per le future generazioni.

Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Unità di misura	2021	2022	2023
Consumo totale di energia	GJ**	6.954	5.603	6.428
di cui combustibili fossili	GJ	2.629	2.020	2.563
Metano	GJ	2.118	1.560	2.101
GPL	GJ	44	59	51
Flotta auto	GJ	467	401	411
di cui energia elettrica	GJ	4.325	3.583	3.865
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	4.017	3.274	3.568*
Energia elettrica autoprodotta da fonte rinnovabile	GJ	308	309	297

* Si segnala che per il 2023 il consumo totale di energia elettrica acquistata dalla rete proviene da fonti energetiche rinnovabili certificate (Garanzie d'Origine).

** Nel 2023 sono stati aggiornati i fattori di conversione utilizzati per il calcolo dei consumi energetici espressi in GJ.

I fattori di conversione utilizzati sono stati ricavati dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del UK Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), aggiornata al 2023.

Come si può osservare dalla tabella sopra riportata, nel 2023 si registra un incremento complessivo di circa il 15% dei consumi energetici a seguito di un maggior utilizzo sia di combustibili fossili (+27%) che di energia elettrica (+8%) rispetto al 2022. Nello specifico, l'incremento più significativo si osserva nel consumo di metano (+35%) ed in maniera più residuale nel consumo di energia elettrica acquistata dalla rete (+9%), la quale per il 2023 risulta interamente provenire da **fonti energetiche rinnovabili certificate**. Questo risultato dimostra l'impegno concreto della Società verso la riduzione dell'impatto ambientale derivante dalle proprie attività al fine di favorire l'adozione di pratiche energetiche sempre più sostenibili in grado di contribuire alla lotta al cambiamento climatico.

Relativamente ai consumi di energia elettrica, l'Azienda dispone di due impianti fotovoltaici (da 50 kWp ciascuno), entrati in funzione dal 2017, presso i siti produttivi di Terni e Narni. In particolare, l'impianto fotovoltaico di Terni è caratterizzato da una capacità di produzione che è in grado di soddisfare fino al 6% del fabbisogno energetico elettrico dell'intero stabilimento, mentre quello di Narni si distingue per una capacità di produzione notevolmente superiore, la quale raggiunge circa il 39% dello stesso. Per quanto concerne il sito di Terni, nel corso del 2023, a seguito dell'investimento programmato per l'impianto fotovoltaico, l'Azienda ha provveduto a incaricare il proprio studio di analisi strutturale civile per riqualificare e adeguare alle nuove normative la struttura portante del tetto che ospiterà i nuovi pannelli i cui lavori saranno completati nei primi mesi dell'anno 2024. Nello specifico, l'intervento riguarderà l'installazione di 1.046 nuovi pannelli fotovoltaici, che si aggiungeranno ai 50 già attualmente presenti e funzionanti, per un totale di 1.096 pannelli.

L'impianto avrà una potenza di picco di 453,595 kWp e per la sua realizzazione saranno impiegati i fondi regionali dell'avviso Solar Attack finalizzato interamente all'utilizzo delle fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo per diminuire l'utilizzo di combustibili fossili e contrastare l'attuale crisi energetica. Si prevede che l'energia elettrica autoprodotta con il nuovo impianto consentirà di coprire circa il 40% dei consumi annui.

L'energia elettrica prodotta dai due impianti fotovoltaici viene in parte utilizzata dall'Azienda ed in parte venduta al gestore energetico. Il monitoraggio dei dati relativi alla quantità di energia elettrica autoprodotta avviene in conformità ai requisiti normativi mediante la predisposizione di un appo-

sito registro. Tali dati vengono poi comunicati con frequenza annuale al gestore dell'energia.

Per quanto riguarda i consumi di combustibili fossili, il sito di Terni ricorre alla rete di distribuzione nazionale per l'approvvigionamento di gas naturale (metano), mentre il sito di Narni dispone di un serbatoio GPL utilizzato per il riscaldamento degli uffici e dei servizi sanitari.

Nel corso del 2023 Garofoli ha realizzato, in collaborazione con Umbria Energy S.p.A., il primo **audit energetico** presso il sito produttivo di Terni. Questa iniziativa ha permesso all'Azienda di identificare non solo le inefficienze e gli sprechi in ambito energetico, ma anche di delineare un quadro chiaro delle azioni di miglioramento da implementare. L'obiettivo principale di questa attività è stato, infatti, duplice: da un lato, sviluppare un'analisi dettagliata del fabbisogno energetico aziendale; dall'altro, definire un insieme di azioni concrete per ottimizzare l'uso delle risorse e ridurre l'impatto ambientale.

A conclusione dell'attività di audit è stato definito un piano mirato di intervento, il quale consentirà di migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse energetiche attraverso:

- > l'installazione dell'impianto fotovoltaico per conseguire un risparmio energetico di circa il 45%;
- > l'installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi di energia elettrica con piattaforma di Energy monitoring per conseguire un risparmio energetico di circa il 4%;
- > la sostituzione delle lampadine alogene con sistemi di illuminazione LED per conseguire un risparmio energetico di circa il 28%;
- > l'installazione di sensori di movimento su ciascuna lampada IR per un risparmio energetico del 5%.

Tra le iniziative di efficientamento energetico implementate nel corso del 2023 si ricordano altresì gli interventi di sostituzione delle lampade alogene con dispositivi di illuminazione a LED, l'introduzione di un nuovo veicolo a metano all'interno della flotta auto aziendale e la sostituzione di due bruciatori divenuti obsoleti con caldaie di nuova generazione ad alta efficienza energetica.

Emissioni di CO2eq. (Scope I – II)	Unità di misura	2021	2022	2023
Emissioni Scope I	ton CO2 eq.	154	153	155
Metano*	ton CO2 eq.	119	88	119
GPL	ton CO2 eq.	3	4	3
Diesel	ton CO2 eq.	25	28	21
Benzina	ton CO2 eq.	7	8	7
F-Gas	ton CO2 eq.	0	25	4
Emissioni Scope II location-based	ton CO2 eq.	352	286	312
Emissioni Scope II market-based	ton CO2 eq.	510	416	0
Emissioni Scope I + Scope II LB	ton CO2 eq.	506	439	467
Emissioni Scope I + Scope II MB	ton CO2 eq.	665	569	155

* Nel calcolo delle emissioni di CO2eq, del metano sono stati considerati i consumi di gas naturale della sede di Terni e quelli di metano per alimentare la flotta auto aziendale.

Nel corso del 2023 è, inoltre, proseguita l'attività di monitoraggio delle emissioni di gas ad effetto serra (Green House Gases, di seguito GHG), sia dirette (Scopo 1) che indirette (Scopo 2), con lo scopo di acquisire una maggior consapevolezza dell'impatto emissivo generato dalle attività aziendali e di individuare delle azioni di miglioramento volte a minimizzare il rilascio di emissioni climalteranti in atmosfera. Come si può osservare dalla tabella di seguito riportata, le emissioni Scope I includono le emissioni di gas ad effetto serra direttamente generate dalla Società e derivanti da fonti detenute o controllate dalla stessa. Tali emissioni sono dovute principalmente ai consumi di gas naturale per il sito di Terni e di GPL per il sito di Narni, ai consumi di combustibili utilizzati per alimentare la flotta auto aziendale e alle ricariche di gas refrigerante effettuate nel corso di ciascun anno di rendicontazione. Le emissioni Scope II sono, invece, indirettamente generate dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete.

I dati riportati all'interno della tabella evidenziano per il 2023 un lieve incremento delle emissioni GHG Scope I, pari circa all'1%, rispetto al 2022. Questo trend è principalmente dovuto ad un maggior consumo di metano (+35%), utilizzato sia per alimentare la flotta auto aziendale che per il riscaldamento del sito produttivo di Terni. Rispetto al precedente esercizio si osserva, invece, una riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra derivanti dalle ricariche di gas refrigeranti a causa dell'assenza di perdite e/o guasti significativi agli impianti di climatizzazione; mentre risultano stabili le emissioni climalteranti generate dai consumi di GPL, diesel e benzina nel triennio di rendicontazione 2021-2023.

Relativamente alle emissioni Scope II market-based, nel 2023 quest'ultime risultano pari a zero grazie all'acquisto di energia elettrica da rete proveniente interamente da fonti energetiche rinnovabili certificate.

5.5.1

Il progetto TURN – Urban Regeneration

Nel 2021 Garofoli ha aderito, insieme ad altre aziende italiane impegnate sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare, al progetto **TURN - Urban Regeneration**: un'iniziativa nata dalla collaborazione tra la sezione ternana di Confindustria Umbria e la Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un **Distretto della Sostenibilità, dell'Economia circolare e della Rigenerazione urbana** nel territorio narnese-ternano. Il progetto si è articolato in tre fasi:

- > la prima fase ha riguardato l'attività di mappatura delle buone pratiche in materia di sostenibilità ambientale e di economia circolare da parte delle imprese promotrici;
- > la seconda fase ha riguardato l'implementazione di politiche, investimenti e progetti volti a migliorare le performance di sostenibilità delle imprese promotrici (con particolare attenzione al risparmio energetico e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra) e l'estensione del network attraverso il coinvolgimento di nuove imprese (soprattutto PMI);
- > la terza ed ultima fase ha interessato il conseguimento della certificazione di primo **"Distretto Industriale dello Sviluppo Sostenibile"**, avvenuta nel corso del 2023.

Con il coordinamento di Confindustria Umbria, il network imprenditoriale TURN ha conseguito nel 2023 l'ambizioso traguardo di essere il primo Distretto industriale italiano certificato in base allo schema **ISO 37101 "Gestione sostenibile delle Comunità"**, il quale ha lo scopo di aiutare le imprese aderenti ad attuare una strategia di sviluppo sostenibile che tenga in considerazione del contesto economico, sociale e ambientale del territorio. Al momento dell'adesione al progetto, tutte le aziende aderenti hanno sottoscritto un apposito Manifesto, ispirato agli obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e articolato nei seguenti punti:

- > **rigenerazione delle aziende in chiave green e recupero di aree dismesse per creare cultura e impresa;**
- > **condivisione delle decisioni** al fine di creare delle reti cooperative;
- > **trasformazione dei rifiuti e degli scarti** in materia prima da reinserire nei cicli produttivi;
- > **diffusione dell'innovazione industriale "per contagio"** per trainare il territorio verso la rigenerazione;
- > **sostegno alla cultura e alla creatività**, come volano di innovazione sociale;
- > **apertura totale verso tutte le innovazioni**, in un'ottica di pragmatismo e con una visione di lungo periodo;
- > **investimenti in istruzione** e accettazione dei margini di rischio insiti in una politica di sviluppo;
- > **condivisione di tutti i processi di rigenerazione** con la collettività;
- > **costruzione di reti di città e politiche territoriali integrate;**
- > **creazione di un nuovo quadro di governance innovativo** in cui il network sostituisca la gerarchia.

economia
circolare

6. Lo sviluppo del territorio e delle comunità locali

Garofoli pone da sempre al centro della sua filosofia aziendale il benessere e lo sviluppo del territorio in cui opera. Conscia del ruolo fondamentale che le imprese svolgono come motore di crescita locale, l'Azienda si impegna attivamente a promuovere una rete di rapporti commerciali con fornitori situati principalmente sul territorio umbro, contribuendo così a valorizzare le risorse e le competenze del tessuto imprenditoriale regionale. L'Azienda è altresì impegnata nel sostenere l'occupazione locale, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro e sostenendo lo sviluppo sociale del territorio attraverso donazioni e sponsorizzazioni volte a migliorare la qualità della vita delle comunità.



6.1

Verso la creazione di una catena di fornitura locale

Garofoli è fermamente impegnata nel mantenere e rafforzare relazioni commerciali di lungo termine con i propri fornitori, con l'obiettivo di assicurare ai propri clienti prodotti e servizi che rispecchino i massimi livelli di qualità, innovazione e sicurezza. Riconoscendo l'importanza cruciale di definire una catena di fornitura affidabile e performante, l'Azienda ha implementato una rigorosa **procedura di valutazione e qualifica dei fornitori** con lo scopo di esaminare, in modo approfondito, la capacità tecnica e gestionale dei propri partner, la loro solidità finanziaria, nonché la loro abilità nel produrre beni che soddisfino i requisiti contrattuali e le tempistiche di consegna.

La procedura prevede per i nuovi fornitori rilevanti della Società un iter di selezione ad hoc articolato in diverse fasi:

- > raccolta delle informazioni relative al fornitore;
- > valutazione del rischio;
- > ottenimento della qualifica di fornitore;
- > conferma della qualifica ed il rinnovo.

La prima fase della procedura di valutazione e qualifica prevede la compilazione di un questionario da parte del fornitore in cui vengono raccolte le principali informazioni e nella condivisione della documentazione richiesta all'Azienda come, ad esempio, una copia del Libro Unico del Lavoro (LUL) e del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), le certificazioni e/o le polizze assicurative di cui il fornitore è in possesso, etc.

Una volta reperite tutte le informazioni necessarie, l'Azienda convoca il **Comitato di valutazione fornitori** per valutare il rischio associato al fornitore sulla base della documentazione ricevuta.

Il Comitato ha la facoltà di richiedere in questa fase lo svolgimento di audit e/o di campionamenti volti a verificare la conformità del fornitore con i criteri di selezione aziendali. In caso di esito positivo, il processo si conclude con il rilascio della qualifica e con l'inserimento del fornitore nel sistema di gestione aziendale.

La qualifica ha validità tre anni al termine dei quali

dovrà essere rinnovata. Il rinnovo prevede il riesame della documentazione fornita dal fornitore in fase di qualifica e la rivalutazione del rischio associato al fornitore. Prima del rinnovo, la Società sottopone i propri fornitori a controlli periodici con frequenza annuale al fine di monitorare il soddisfacimento di specifici requisiti come, ad esempio, la conformità dei prodotti/servizi forniti, il rispetto delle tempistiche di consegna, etc. Grazie a tale attività di monitoraggio e controllo non sono state riscontrate dalla Società irregolarità rilevanti tali da richiedere interruzioni significative della catena di fornitura.

rafforzare l'economia locale

Spesa sostenuta verso fornitori	Unità di misura	2021	2022	2023
Spesa sostenuta verso fornitori locali	%	28	22	24

* A seguito di un allineamento nella metodologia di calcolo, per il 2021 ed il 2022 sono state aggiornate le percentuali relative alla spesa sostenuta verso fornitori locali.

A partire dal 2024 il Comitato si avvarrà anche del supporto della piattaforma Cerved per implementare un processo valutativo in ambito ESG dei propri fornitori. Attraverso questa piattaforma, i fornitori potranno caricare i certificati e le documentazioni richieste e procedere alla compilazione digitale del questionario. Al termine della compilazione, quest'ultimi riceveranno il punteggio assegnato in ambito ESG. La piattaforma consentirà anche di evidenziare i campi in cui i fornitori hanno ricevuto una valutazione più bassa delle proprie performance ESG al fine di identificare delle opportunità di miglioramento.

Oltre ad implementare delle solide procedure di controllo sui propri fornitori attraverso audit periodici, l'Azienda si impegna a privilegiare gli approvvigionamenti di materie prime e servizi da fornitori situati prevalentemente sul territorio nazionale e, in particolare, umbro. Questa scelta strategica non solo mira a rafforzare l'economia locale e a sostenere lo sviluppo delle comunità in cui l'Azienda

opera, ma permette anche di ridurre l'impatto ambientale legato ai trasporti e di garantire una maggiore rapidità e flessibilità nella gestione della *supply chain*. In questo modo, l'Azienda si fa promotrice di un modello di business sostenibile che valorizza le risorse del territorio, contribuendo allo sviluppo di un tessuto economico robusto e resiliente.

In continuità con i precedenti esercizi, anche per il 2023, la catena di fornitura di Garofoli risulta concentrata prevalentemente in Italia; infatti, ben il 92% della spesa sostenuta per gli approvvigionamenti di materie prime e servizi risulta provenire da fornitori nazionali. Di questi, circa il 24% è attribuibile a fornitori umbri, in aumento di circa il 18% rispetto al 2022 a seguito dell'incremento della produzione.

Nell'ambito della propria attività di business, Garofoli si impegna quotidianamente al raggiungimento di obiettivi concreti di sostenibilità e comprende l'essenzialità di diffondere questa dedizione lungo la propria catena di approvvigionamento. Per questo motivo, nel corso del 2023 l'Azienda ha avviato uno studio di fattibilità finalizzato implementare ad un processo di valutazione delle performance dei propri fornitori, basato su criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Questa iniziativa verrà realizzata entro il 2024 e avrà l'obiettivo di garantire che le pratiche operative dei partner commerciali aziendali siano allineate con i più elevati standard in termini di responsabilità ambientale e sociale, nonché di governance aziendale. Attraverso questa iniziativa, Garofoli intende impegnarsi nel promuovere una catena di fornitura sostenibile e trasparente, contribuendo attivamente alla costruzione di un futuro più sostenibile per tutti.

6.2

Il sostegno a favore delle comunità locali

Garofoli si impegna quotidianamente nel sostenere il progresso socioeconomico delle comunità in cui opera. Questo impegno si concretizza attraverso una serie di iniziative che includono donazioni e sponsorizzazioni a sostegno di associazioni sportive, enti no-profit ed istituzioni sanitarie del territorio, con l'intento di rafforzare il tessuto sociale e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Parallelamente, l'Azienda sostiene la crescita occupazionale locale, privilegiando l'assunzione di personale

all'interno della comunità narnese-ternana. Inoltre, Garofoli collabora quotidianamente con scuole ed università locali, offrendo agli studenti opportunità di stage, tirocini e progetti di tesi, oltre che opportunità di carriera al termine del loro percorso di studi. Presso gli istituti tecnici, l'Azienda svolge altresì attività di sensibilizzazione al tema della sicurezza sul lavoro, anche attraverso giornate formative e presentazioni aziendali.



Garofoli per lo sport

Garofoli è fermamente convinta che lo sport rappresenti un efficace strumento di unione sociale ed un catalizzatore per la diffusione di uno stile di vita sano. A tale scopo, l'Azienda si impegna a sostenere economicamente le associazioni sportive locali, erogando loro donazioni e sponsorizzazioni, con l'obiettivo di aiutarle a crescere e a migliorare la qualità delle loro attività e delle loro strutture.

In continuità con gli anni precedenti, anche per il 2023 Garofoli ha rinnovato il suo sostegno a favore dell'associazione calcistica narnese "A.S.D. Narnese" e della Federazione Sport Sordi Italia (FSSI) - delegazione di Terni.

Inoltre, l'Azienda ha avuto l'opportunità di essere

tra gli sponsor della Ternana Woman, la squadra di calcio femminile che rappresenta la città di Terni, e di supportare il talento del noto motociclista Danilo Petrucci, confermando così la sua volontà di essere vicina agli atleti e alle squadre che portano alto il nome della provincia sia a livello nazionale che internazionale.



Garofoli per il sociale

Garofoli è impegnato in ambito sociale attraverso donazioni a favore di organizzazioni di volontariato ed enti no-profit, noti anche a livello internazionale. Un esempio emblematico in tal senso è la partnership con UNICEF, con cui nel 2023 l'Azienda ha portato avanti un progetto di raccolta fondi a favore dei bambini che quotidianamente vivono in condizioni precarie sia dal punto di vista socioeconomico che sanitario. Nello stesso anno, Garofoli ha contribuito all'acquisto del taxi sanitario della Misericordia Onlus per la città di Terni, destinato a migliorare la mobilità delle persone con difficoltà fisiche, motorie o economiche verso gli ospedali e le strutture sanitarie per le cure necessarie.

Sempre nel 2023, l'Azienda ha effettuato donazioni a favore dell'organizzazione di volontariato "Aquamadre" di Terni, che si occupa di offrire strutture di accoglienza ai malati e ai loro accompagnatori, e della Parrocchia Santa Maria a Setteville (RM), con l'obiettivo di contribuire alle spese di pellegrinaggio in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) di Lisbona.

L'impegno dell'Azienda si estende anche al sostegno continuativo a favore dell'Associazione "Nuova Vita" (ANV) di Terni, che si dedica al recupero e al reinserimento sociale, nonché all'assistenza di bambini in situazioni di disagio, povertà o malattia, offrendo loro accoglienza e supporto nelle proprie strutture.

Garofoli e la collaborazione con scuole e le università del territorio

Garofoli è impegnato in ambito sociale attraverso donazioni a favore di organizzazioni di volontariato ed enti no-profit, noti anche a livello internazionale. Un esempio emblematico in tal senso è la partnership con UNICEF, con cui nel 2023 l'Azienda ha portato avanti un progetto di raccolta fondi a favore dei bambini che quotidianamente vivono in condizioni precarie sia dal punto di vista socioeconomico che sanitario. Nello stesso anno, Garofoli ha contribuito all'acquisto del taxi sanitario della Misericordia Onlus per la città di Terni, destinato a migliorare la mobilità delle persone con difficoltà fisiche, motorie o economiche verso gli ospedali e le strutture sanitarie per le cure necessarie.

Sempre nel 2023, l'Azienda ha effettuato donazioni a favore dell'organizzazione di volontariato "Aquamadre" di Terni, che si occupa di offrire strutture di accoglienza ai malati e ai loro accompagnatori, e della Parrocchia Santa Maria a Setteville (RM), con l'obiettivo di contribuire alle spese di pellegrinaggio in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) di Lisbona.

L'impegno dell'Azienda si estende anche al sostegno continuativo a favore dell'Associazione "Nuova Vita" (ANV) di Terni, che si dedica al recupero e al reinserimento sociale, nonché all'assistenza di bambini in situazioni di disagio, povertà o malattia, offrendo loro accoglienza e supporto nelle proprie strutture.

Sostenere
progres-
socioe-
conomico

Nota metodologica

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria con l'obiettivo di fornire un'informativa chiara, dettagliata, trasparente e comprensibile degli impatti generati dall'organizzazione lungo la sua catena del valore sull'ambiente, le persone e l'economia, di comunicare le performance conseguite e gli impegni in ambito di sostenibilità che l'Azienda avrà intenzione di intraprendere nei prossimi anni.

Il perimetro di rendicontazione

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 di Garofoli S.p.A. è stato redatto in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* (nonché “GRI Standards”), secondo l’opzione With reference.

I dati e le informazioni di carattere quali-quantitativo contenute all’interno del documento sono relative all’esercizio concluso il 31 dicembre 2023 (1° gennaio - 31 dicembre) e unicamente fanno riferimento alla società Garofoli S.p.A., con sede legale in Strada Pantano 15/13 - 05100 Terni (TR).

I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del documento

I principi utilizzati per garantire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni rendicontate all’interno del presente documento sono i *Reporting Principles* definiti dallo Standard *GRI 1: Foundation 2021* (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità).

Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

La predisposizione del presente Bilancio di Sostenibilità ha previsto il coinvolgimento del management aziendale e delle funzioni da loro coordinate nella raccolta dei dati quali-quantitativi oggetto di rendicontazione attraverso la compilazione di apposite schede di raccolta dati e nello svolgimento di interviste.

Consumi energetici

I consumi energetici derivanti da energia elettrica, diesel, benzina, metano e GPL sono stati calcolati in termini di Gigajoule (GJ). Per uniformare i diversi vettori energetici sono stati utilizzati i fattori di conversione presenti alla tabella “*UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties*” del *UK Department for Environment, Food & Rural Affairs* (DEFRA).

Emissioni GHG dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2)

Le emissioni di gas ad effetto serra sono state calcolate secondo le linee guida definite dal *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard*, moltiplicando i consumi energetici per il relativo fattore di emissione.

I fattori di emissione utilizzati per il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra sono i seguenti:

- > **emissioni dirette di GHG (Scope 1):** per le emissioni relative ai combustibili fossili (diesel, benzina) sono stati utilizzati i fattori di emissione pubblicati dal Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA), annualmente aggiornati;
- > **emissioni indirette di GHG (Scope 2):** le emissioni relativi ai consumi di energia elettrica sono state calcolate secondo due diverse metodologie: approccio location-based e approccio market-based. In particolare, per il metodo market-based è stato utilizzato il fattore di emissione medio derivante dalla produzione di energia elettrica nel mercato italiano, riportato all’interno del documento “Residual Mix Results”, pubblicato dall’Association of *issuing bodies* (AIB) e annualmente aggiornato

Materiali

Il peso dei materiali è stato ottenuto a partire dai registri dei materiali acquistati.

Assunzioni e cessazioni

I tassi di assunzione e turnover sono stati rispettivamente calcolati come il rapporto tra il numero totale di dipendenti assunti e cessati nel corso del periodo di riferimento ed il numero totale di dipendenti presenti in organico.

Salute e sicurezza

Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili è stato calcolato come rapporto tra il numero totale di incidenti registrabili (esclusi quelli in itinere) e il numero di ore lavorate nello stesso periodo, moltiplicato per 1.000.000.

Dipendenti

I dati relativi ai dipendenti sono rappresentati come organico al 31 dicembre dei periodi di riferimento e non come dati FTE (*Full-Time Equivalent*).

Informazioni e contatti

Per informazioni e approfondimenti in merito ai contenuti del presente Bilancio di Sostenibilità, è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: info@garofoli.it.

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso

Garofoli S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.

GRI 1 utilizzato

GRI 1: Foundation 2021

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
GRI 2: General Disclosures	2-1 Dettagli organizzativi	Cap. 1 "Garofoli: Chi siamo"
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
	4. Revisione delle informazioni	Par. 4.1 "Le nostre persone"
	2-5 Assurance esterna	Il presente Bilancio di Sostenibilità non è soggetto a revisione da parte di un soggetto terzo indipendente.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap. 1 "Garofoli: Chi siamo" Par. 3.1 "I prodotti di Garofoli" Par. 6.1 "Verso la creazione di una catena di fornitura locale"
	2-7 Dipendenti	Par. 4.1 "Le nostre persone"
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Par. 4.1 "Le nostre persone"
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel triennio di rendicontazione 2021-2023, Garofoli S.p.A. non ha registrato multe, avvisi o sanzioni legate alla mancata conformità con leggi e normative in materia ambientale, sociale ed economica.
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Par. 2.2 "I nostri stakeholder"
2-30 Contratti collettivi	Par. 4.1 "Le nostre persone"	

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Temi materiali		
GRI 3: Temi materiali	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
	3-2 Elenco di temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
Performance economiche		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Par. 2.2 "I nostri stakeholder"
Pratiche di approvvigionamento		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali	Par. 6.1 "Verso la creazione di una catena di fornitura locale"
Anticorruzione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel triennio 2021-2023 la Società non ha registrato episodi di corruzione né è stata coinvolta in cause legali.
Materiali		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 301: Materiali 2016	GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Par. 5.1 La selezione dei materiali
Energia		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Par. 4.5 I consumi energetici e la gestione delle emissioni climalteranti

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Acqua e scarichi idrici		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Par. 5.4 "La gestione delle risorse idriche"
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	
	303-3 Prelievo idrico	
	303-4 Scarico di acqua	
	303-5 Consumo di acqua	
Emissioni		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Par. 5.5 I consumi energetici e la gestione
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	delle emissioni climalteranti
	GRI 305-7: Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Par. 5.3 "La garanzia della qualità dell'aria"
Rifiuti		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Par. 5.2 "La gestione responsabile dei rifiuti"
	306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	
	306-3 Rifiuti generati	
Valutazione ambientale dei fornitori		
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
	308-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali	Par. 6.1 "Verso la creazione di una catena di fornitura locale"

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Occupazione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Par. 4.1 "Le nostre persone"
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Par. 4.2 "Lo sviluppo, la valorizzazione ed il benessere dei dipendenti"
Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Par. 4.3 "La tutela della salute e della sicurezza"
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	
	GRI 403-8: Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	
	403-10: Malattie professionali	Nel corso del triennio di rendicontazione 2021-2023 la Società non ha registrato casi di malattie professionali.

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Formazione e istruzione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Par. 4.2 "Lo sviluppo, la valorizzazione ed il benessere dei dipendenti"
Diversità e pari opportunità		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Par. 4.1 "Le nostre persone"
Non discriminazione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	1.2 I nostri temi materiali
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso del triennio di rendicontazione 2021-2023 la Società non ha registrato episodi di discriminazione.
Valutazione sociale dei fornitori		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1: Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Par. 6.1 "Verso la creazione di una catena di fornitura locale"
Salute e sicurezza dei clienti		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel triennio 2021-2023 non si sono verificati episodi di non conformità legati alla salute e sicurezza dei prodotti.

Temi non GRI

GRI Standards	Informativa	Ubicazione
Privacy dei clienti		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 2.1 "L'analisi di materialità"
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Nel triennio 2021-2023 la Società non ha registrato denunce riguardanti casi di violazione della privacy e perdita di dati dei clienti.
Sviluppo economico e sociale del territorio		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 6.2 "Il sostegno a favore delle comunità locali"
Tutela dell'integrità e della continuità dell'attività di business		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 1.3 "Il modello di governance"
Innovazione		
GRI 3: Temi materiali	3-3 Gestione dei temi materiali	Par. 3.2 "La sicurezza e l'innovazione di prodotti e processi"

A close-up photograph of several thick, polished metal pipes or tubes. The pipes are intertwined in a complex, knotted pattern, creating a sense of strength and durability. The lighting is warm and directional, highlighting the metallic sheen and the curves of the pipes. The background is a soft, out-of-focus beige color.

divisione
CAROFOLI Spa

Sostenibilità inossidabile